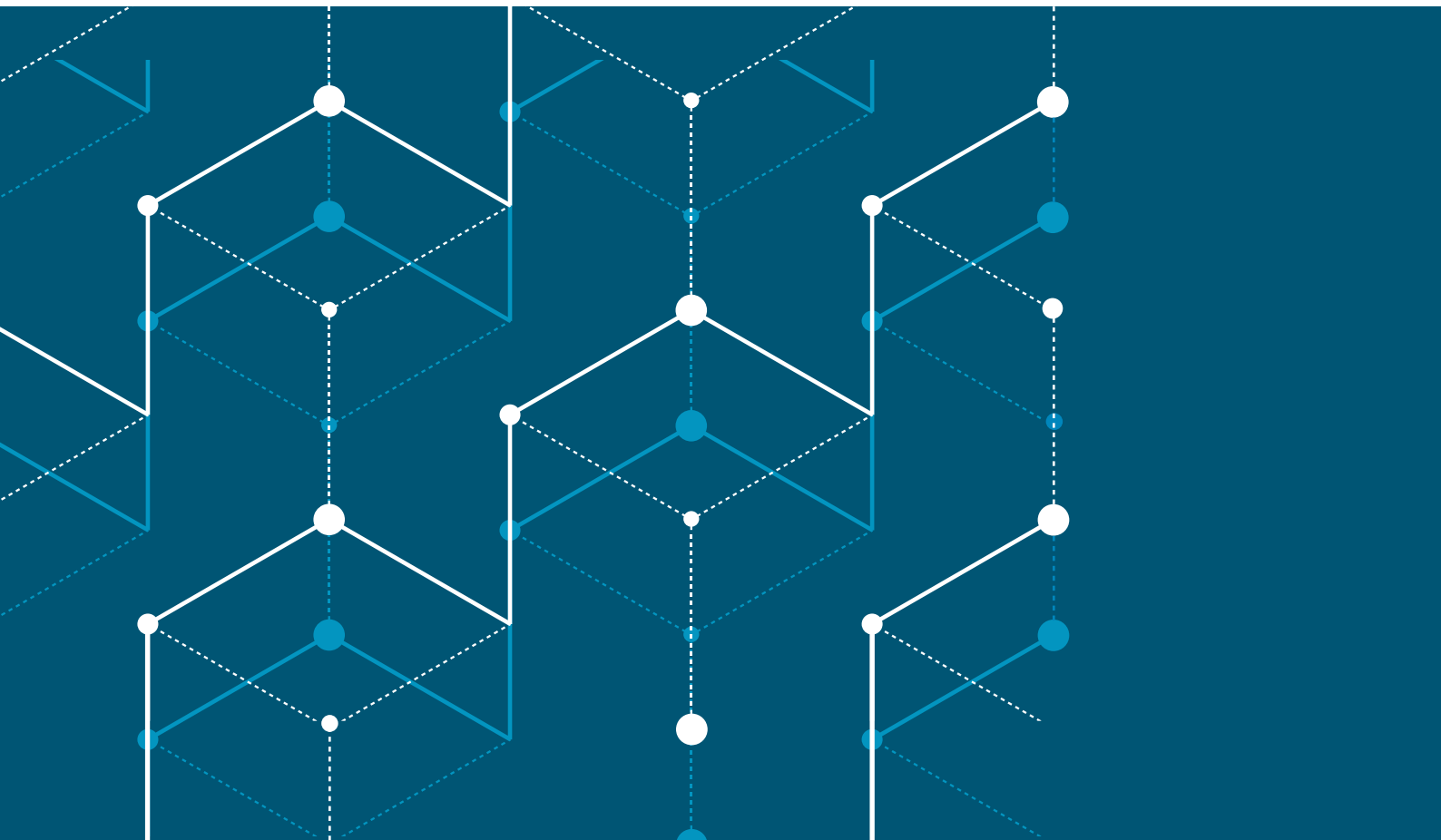


# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025





# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

*Gent.mi soci,*

*Il Report integrato al 31 dicembre 2025 evidenzia un esercizio che, pur in un contesto ancora caratterizzato da elementi di complessità e volatilità, conferma la capacità del Consorzio INTEGRA e della controllata SINERGO S.p.A. di preservare equilibrio gestionale, continuità operativa e tenuta patrimoniale.*

*Il documento rappresenta il bilancio di esercizio e consolidato integrato al 31 dicembre 2025 del Consorzio INTEGRA e della sua controllata SINERGO S.p.A., fornendo un quadro completo della situazione patrimoniale, economica, finanziaria, sociale e ambientale, nonché delle strategie di sostenibilità e governance adottate.*

*Il report illustra inoltre le prospettive future e il piano industriale per il triennio 2026-2028, con un'attenzione particolare all'innovazione, alla digitalizzazione e alla gestione del rischio.*

*I risultati conseguiti nel 2025 riflettono il progressivo rafforzamento del posizionamento del Consorzio nei settori di riferimento, sostenuto dalla ripresa delle attività produttive, dall'avanzamento delle commesse acquisite e dal contributo delle iniziative collegate al PNRR.*

*In tale quadro, il bilancio di esercizio del Consorzio Integra ha registrato risultati positivi superiori alle previsioni attese, con l'EBITDA positivo per 555.604 euro, l'EBT anch'esso positivo per circa 1.013.403 euro ed il Risultato Netto positivo per 1.045.542 euro.*

*Con il bilancio consolidato, alla luce dei risultati di bilancio riportati dalla controllata SINERGO S.p.a., si è registrato un utile netto pari a circa 1,7 milioni di euro, un patrimonio netto superiore a 42 milioni di euro e un valore della produzione consolidata di circa 663 milioni di euro, confermando una traiettoria di graduale consolidamento economico, finanziario e organizzativo.*

*Nel corso dell'esercizio, il Consorzio ha inoltre proseguito il percorso di consolidamento dell'attività caratteristica e del portafoglio, valorizzazione del patrimonio dei requisiti e rafforzamento dei presidi di governance, sostenibilità, innovazione e gestione dei rischi, elementi oggi imprescindibili per assicurare una crescita equilibrata e durevole.*

*Le prospettive delineate nel Piano Strategico Integrato 2026-2028 confermano l'impegno a perseguire obiettivi di selettività commerciale, solidità economico-finanziaria, digitalizzazione dei processi e valorizzazione del capitale umano, in coerenza con l'evoluzione del mercato e con le responsabilità che derivano dal ruolo svolto nei confronti dei soci, dei committenti e degli altri stakeholder.*

*Si prevede un 2026 ancora in crescita, con un incremento del fatturato, sostenuto dalla chiusura del ciclo straordinario connesso agli interventi finanziati dal PNRR mentre biennio successivo emerge invece una previsione di assestamento del portafoglio lavori in un contesto di progressiva normalizzazione del mercato e di maggiore offerta innovativa e competitiva, nel quale sarà centrale la capacità di mantenere equilibrio economico-finanziario e continuità acquisitiva.*

*Il quadro previsionale risulta prudente, coerente con una logica di consolidamento organizzativo che di espansione della marginalità privilegiando la tenuta economica complessiva rispetto a una crescita aggressiva dei risultati, e coerente con le complessità del contesto macroeconomico e di mercato, con le dinamiche attese dall'incremento della competitività del settore con conseguente riflesso sull'andamento delle acquisizioni di contratti e sulla relativa marginalità, in linea con quanto assunto anche nel nuovo Piano Industriale 2026-2028.*

*Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito ai risultati dell'esercizio – soci, lavoratori, management, partner e istituzioni – per la fiducia accordata e per l'impegno profuso, confidando di poter affrontare insieme, con responsabilità e determinazione, le sfide e le opportunità del prossimo triennio.*

**Il Consiglio di Gestione  
Consorzio Integra**

## I NUMERI DI INTEGRA



PORTAFOGLIO  
LAVORI

**1,4 mld**



GIRO D'AFFARI  
DELLE ASSOCIATE

**6,7 mld**



SOCI  
INDUSTRIALI

**147**



SOCI  
FINANZIATORI

**2**



ADDETTI  
COINVOLTI

**58.000**



CONTRATTI  
IN CORSO

**349**

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

## IL 2025 DI INTEGRA IN SINTESI

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Assemblee e Consigli		27/02/2025 Assemblea dei Soci	24/03/2025 Consiglio di Sorveglianza			05/06/2025 Consiglio di Sorveglianza
						26/06/2025 Assemblea dei Soci (nomina Consiglio di Sorveglianza per il triennio 2025-2027)
						26/06/2025 Consiglio di Sorveglianza (nomina Consiglio di Gestione per il triennio 2025-2027)
Formazione			05/03/2025 Aperitivo dell'innovazione "Intelligenza artificiale e knowledge management system"			
Notizie			20/03/2025 Presentazione piattaforma di welfare AON			

Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
			23/10/2025 Consiglio di Sorveglianza		11/12/2025 Consiglio di Sorveglianza
18/07/2025 Aperitivo dell'innovazione "Intelligenza artificiale e knowledge management system"			29/10/2025 Certificato Best 4 Plus aggiornato includendo anche la UNI/Pdr 125:2022 nel proprio sistema di gestione integrato		
09/07/2025 INTEGRA conferma il certificato ESG di Synesgy		08/09/2025 INTEGRA conferma l'attestazione ESG da parte del RINA migliorando il proprio score	15/10/2025 Nomina Data Protection Officer (DPO) del Consorzio	23/11/2025 Aggiornamento della sezione "C" Ambiente e "F" Parte Generale MOG 231 del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo	
23/07/2025 Aggiornamento della sezione "H" Antitrust del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo			20/10/2025 Ottenimento Open-es card in materia ESG		

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

# 1.1 LA STORIA

## Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. Ha scopo mutualistico che persegue attraverso l'acquisizione di contratti di appalto pubblici o privati e, più in generale, di "ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)" nell'interesse dei propri soci, con l'obiettivo di favorirne l'accesso al mercato e senza finalità speculative.

## Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto oggetto del ramo e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

## Costituzione SINERGO

INTEGRA costituisce SINERGO in forma di Società unipersonale per Azioni, con un capitale sociale di € 60.000,00 interamente sottoscritto e versato e con lo scopo e la missione di rendere ancora più tangibile l'attività consortile di INTEGRA verso la compagine. SINERGO, infatti, ha lo scopo di supportare operativamente e coadiuvare le consorziate, sia favorendone lo sviluppo ed il rafforzamento anche in relazione alle politiche di qualificazione, sia, nei casi di difficoltà, affiancandole nella gestione dei contratti o in fase pre-gara; ha, altresì, la missione di assumere su di sé ed eseguire i contratti revocati ad altre consorziate e non riassegnabili a condizioni sostenibili per altra consorziata.

## Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'assegnazione, in linea con la missione di SINERGO, di un pacchetto di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi ha accresciuto il fabbisogno finanziario della società. L'Assemblea Straordinaria ha quindi deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 500.000,00.

## Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti. Tale contratto è stato ulteriormente prorogato nel mese di agosto 2022 e stabilita la sua durata fino al 3 aprile 2031.

## Aumento del capitale sociale di SINERGO

Accresciutosi il portafoglio lavori e le connesse necessità di patrimonializzazione, l'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00.

## Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00, che oggi risulta interamente versato.

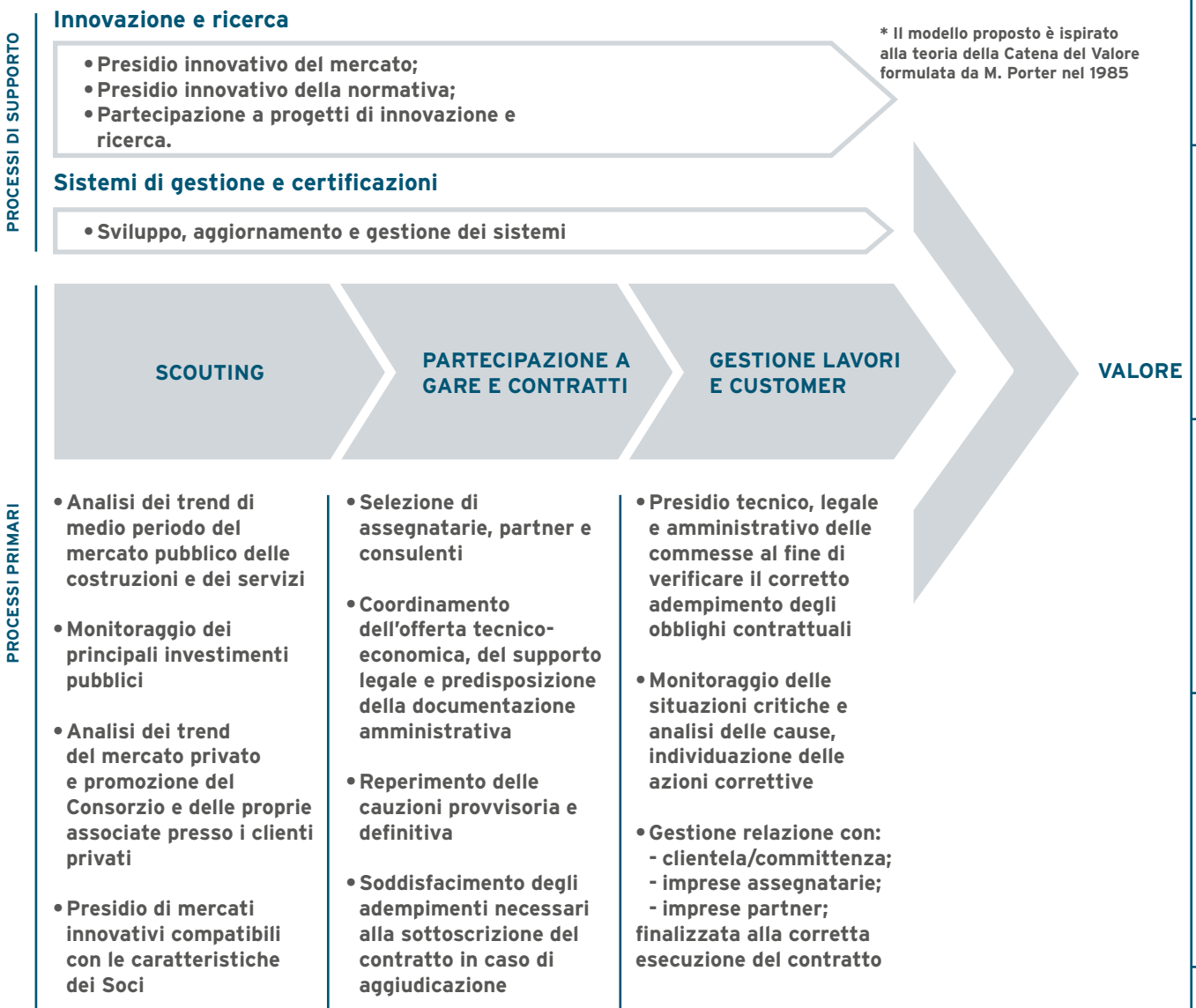
# 1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni, dei servizi e delle concessioni. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 147 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6,7 miliardi di euro e oltre 58.000 addetti diretti - è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze e specializzazione ed è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi, nonché da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza e rispetto alle quali INTEGRA costituisce un valido supporto allo sviluppo ed al consolidamento nel mercato.

INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 17 consorzi.

## La creazione del valore in INTEGRA



## 1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio.

In INTEGRA convivono lo scopo mutualistico e quello consortile, che la società persegue attraverso:

- i. l'organizzazione e la messa disposizione di una struttura dotata di requisiti tecnici ed economico-finanziari, di competenze, esperienze e rating utili a massimizzare le opportunità di accesso e partecipazione al mercato di riferimento dei propri soci;
- ii. l'attività di analisi periodica del mercato, delle sue peculiarità, delle prospettive e la ricerca e sviluppo di nuove opportunità anche attraverso la strutturazione di progetti di finanza agevolata che sviluppa con le proprie professionalità interne e a beneficio della base sociale;
- iii. la partecipazione a gare di appalto pubbliche e private in favore dei propri soci ai quali, in caso di aggiudicazione, affida l'esecuzione. Opera, dunque, attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito.

La forma consortile riesce, poi, a far coesistere benefici tanto per i singoli soci, quanto per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto, beneficiando degli importanti requisiti del Consorzio, degli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che sono alimentati e preservati a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori, di un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo, finanziario e tecnico-giuridico attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, che, per l'esecuzione dei contratti, beneficia di potenzialità consistenti, diversificate e capillarmente distribuite sul territorio nazionale. La forma consortile favorisce altresì la garanzia del risultato inteso quale completamento della commessa nel caso di imprevisti operativi in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, INTEGRA garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con le proprie strutture consortili, con un altro o più soci, ovvero con la sostituzione del consorziato esecutore inadempiente.

## 1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;

## Vision

***Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.***

## Gli obiettivi di INTEGRA

***Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni***

***Crescita nel mercato pubblico dei servizi***

***Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi***

***Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate***

- favorire la soddisfazione ed il benessere dei propri collaboratori nel convincimento che il loro apporto individuale e collegiale ai processi di lavoro sia un elemento indispensabile allo sviluppo ed alla crescita del Consorzio, ritenendo che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

### 1.2.3 SINERGO

## I NUMERI DI SINERGO



PORTAFOGLIO  
LAVORI

**423,2 mln**



PRODUZIONE

**33 mln**



NUMERO DI  
CANTIERI IN CORSO

**14**



CAPITALE  
SOCIALE

**5,7 mln**

SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni.

Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si esplicita in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private (...). La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, inter alia, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un consequenziale brusco incremento del portafoglio lavori.

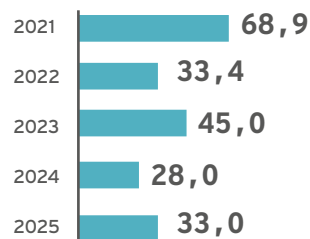
Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle as-

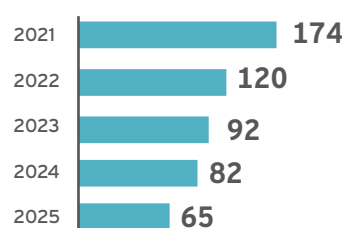
## Valore della produzione

(in milioni di euro)



## Organico

(n. dipendenti)



segnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 è continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significativamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravavano, inoltre, le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.

Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.

Nel 2023 il valore della produzione è tornato a salire, facendo registrare un aumento del 35% rispetto al 2022.

In data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto nuovamente opportuna una rideterminazione delle quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep. N. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali 1,00 ciascuna, che Coopfond S.p.A. ha ceduto a favore di Consorzio Integra. Soc. Coop.

Alla data del 31/12/2025, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.300.000,00 pari al 75,44% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.400.000,00 pari al 24,56% del capitale sociale.

Nel 2025 risultano attivi, in continuità con il 2024, i cantieri di: Autostrada del Brennero, Galleria di base del Brennero, Metropolitana di Napoli, Sogesid Napoli, Ente Autonomo Volturno, Casa Comunale di Casandrino, Filovia di Verona e Ospedale di Venezia. Fra i nuovi cantieri 2025, i principali risultano essere:

- Iren Genova: Lavori di estensione, allacciamento e manutenzione su reti e impianti acqua, gas e fognature;
- Comune di Napoli: Esecuzione dei lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero di Corso San Giovanni;
- Anas Roma: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento a 4 corsie della S.S. 372 Telesina;
- Patrimonio mobilità provincia di Rimini: Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del sistema di trasporto rapido costiero (Metromare);
- Infrarail Srl: Elettrificazione tratta ferroviaria Trento-Borgo Valsugana;
- Ministero dei beni direzione regionale Veneto: Lavori di restauro, adeguamento funzionale e allestimento espositivo del complesso delle Gallerie dell'Accademia.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.3.2

## LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



### INTEGRA

**Sede Legale di Bologna**  
Via Marco Emilio Lepido 182/2

**Sedi di Milano**  
Via Gerolamo Tiraboschi 8  
Via Giambattista Pergolesi 25

**Sede di Ravenna**  
Via Faentina 106

**Sede di Roma**  
Piazzale di Porta Pia 116

**Sede di Bari**  
Via Don Luigi Guanella 5

**Sede di Napoli**  
Via G. Porzio - Centro  
Direzionale, Isola F3

**Sede di Palermo**  
Viale Francesco Scaduto 2/d

### SINERGO

**Sede Legale di Bologna**  
Via Marco Emilio Lepido 182/2

**Sede di Napoli**  
Via G. Porzio - Centro  
Direzionale, Isola F3

# 1.3 LA BASE SOCIALE

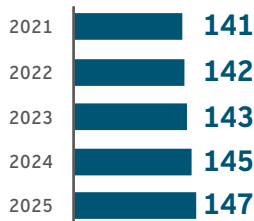
Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

## 1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2025, da 116 a 147 soci cooperatori. Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2025 sono intervenute 5 nuove ammissioni e n.3 recessi.

### Numero Soci Cooperatori



## LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
<b>Abruzzo</b>	CITIGAS	TE	8.097.996	Servizi
	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	22.145.405	Edilizia, Restauro
<b>Basilicata</b>	COSEPLAST	MT	7.306.070	Edilizia
	ERGON	MT	2.086.499	Edilizia, Impianti
	FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi
	PRISMA	PZ	4.126.250	Servizi
	TARSIA	MT	1.158	Edilizia, Impianti
<b>Calabria</b>	PROGRESSO E LAVORO	RC	7.035.122	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	4.598.367	Edilizia
<b>Campania</b>	ARCELLA	SA	729.972	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	2.403.111	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	1.831.342	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	2.346.471	Edilizia, Infrastrutture
	ERRE	SA	3.528.408	Servizi
	GS EDIL	SA	11.621.383	Infrastrutture
	INFRACOOP	NA	6.362.737	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	140.804	Servizi
	ITECA	CE	1.156.038	Impianti
	PEGASO	NA	18.333	Edilizia
	SERCOGE	CE	812.561	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	TITANIA	NA	95.000	Edilizia
	<b>Friuli - Venezia Giulia</b>	ICI COOP	GO	42.160.102
IDEALSERVICE		UD	159.134.612	Servizi, Impianti
<b>Lazio</b>	ATHLON COSTRUZIONI	RM	2.087.923	Edilizia
	CCMS	RM	5.023.158	Edilizia, Infrastrutture
	CG EDILCOOP	RM	10.816.279	Edilizia, Infrastrutture
	CILIS	RM	7.901.034	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	15.018.748	Edilizia, Impianti, Restauro
	CONSORZIO INNOVA	RM	291.495.144	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
	COOPFOND	RM	-	Servizi
	CRIEC	RM	4.760.638	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA	RM	8.541.811	Edilizia
	KRATOS	RM	7.749.641	Edilizia, Impianti
	OTTO DESIGN	RM	3.917.465	Edilizia
	SEGITEC	RM	2.128.825	Impianti
	<b>Liguria</b>	CMCI	GE	80.263.063
<b>Lombardia</b>	BETASINT	MI	19.047.838	Impianti, Servizi
	COEMA	MI	12.127.355	Edilizia, Infrastrutture
	COIB	BS	5.842.678	Edilizia, Impianti
	GABE	CR	5.966.198	Edilizia

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
	LA SOLIDARIETÀ	CR	15.147.063	Edilizia, Restauro, Impianti
	SLUCE	BS	3.281.770	Impianti
<b>Marche</b>	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	5.081.273	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	EDRA	AN	14.799.367	Edilizia, Impianti, Restauro
	MDS	AP	2.267.193	Edilizia, Impianti
	T&S	AN	7.580.951	Infrastrutture
<b>Piemonte</b>	ARCOSERVIZI	TO	28.525.436	Servizi
	COFAST	TO	5.327.500	Edilizia, Infrastrutture
<b>Puglia</b>	ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture
	B21 FM	BA	10.258.768	Edilizia
	CCP	BA	253.067	Edilizia
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	5.941.419	Infrastrutture, Servizi
<b>Sicilia</b>	ALIANTE	CL	2.725.006	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	78.809.699	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	482.431	Edilizia, Restauro, Impianti
	COOPSERVICE F.M.	PA	9.621.872	Servizi
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	4.142.879	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	13.321.617	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	28.324.993	Edilizia, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	844.261	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	55.055	Edilizia, Infrastrutture
<b>Toscana</b>	ARCHEOLOGIA	FI	22.175.127	Impianti, Restauro
	B&B SERVICE	LU	49.262.640	Servizi
	CAT	PO	3.271.200	Edilizia
	CFT	FI	59.163.282	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	18.324.526	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	86.045.562	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	51.647.428	Servizi, infrastrutture
	EDIN.FRA	LI	16.271.670	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	10.888.683	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	PI	6.446.780	Servizi
	TUA	LU	2.239.955	Infrastrutture
<b>Trentino - Alto Adige</b>	CLA	TN	58.593.847	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
<b>Umbria</b>	COSP	TR	58.062.428	Servizi
	GBM	PG	11.648.754	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	4.508.519	Edilizia
<b>Veneto</b>	ANGEL	VE	418.069	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	2.130.664	Infrastrutture

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

	Socio		Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
<b>Emilia-Romagna</b>	ACMAR	RA	33.796.689	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	5.451.821	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	AR.CO. LAVORI	RA	323.067.661	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ARCHEO SISTEMI	RE	8.125.516	Servizi
	AVOLA	BO	16.510.609	Edilizia
	BATEA	MO	11.263.513	Edilizia, Infrastrutture
	BUOZZI COOP	PR	19.965.819	Edilizia, Restauro
	CAMST	BO	567.745.857	Edilizia, Impianti, Servizi
	CAR	RN	17.468.056	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	CBR	RN	91.330.490	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CEAR	RA	39.752.777	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	CEFLA	BO	583.895.966	Impianti, Servizi, Edilizia
	CEIR	RA	22.479.521	Edilizia, Impianti
	CFC	RE	68.386.526	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CIAB	BO	31.196.054	Edilizia, Impianti, Restauro
	CIMS	BO	55.719.525	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	CIRES	BO	44.340.929	Edilizia, Restauro
	CMB	MO	555.315.080	General Contractor
	CMC	RA	-	General Contractor
	CONSAR	RA	145.586.374	Infrastrutture, Servizi
	CONSORZIO CAVE	BO	8.253.304	Infrastrutture
	CONSORZIO CONCOS	RN	22.879.162	Edilizia, Infrastrutture
	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	28.843.531	Infrastrutture, Servizi
	CO-OPERA	BO	10.613.516	Infrastrutture
	COOPERARE	BO	27.916	Edilizia
	COOPSERVICE	RE	623.988.970	Edilizia, Impianti, Servizi
	COPURA	RA	46.133.557	Servizi
	CPL CONCORDIA	MO	336.874.077	Servizi, Infrastrutture, Impianti
	CRCS	RN	5.864.707	Edilizia, Servizi
	ECOTEC	RN	2.665.432	Infrastrutture
	EMILIANA RESTAURI	BO	5.195.160	Edilizia, Restauro
	ETA BETA	FC	11.772.396	Impianti
	FORMULA SERVIZI	FC	114.157.127	Servizi, Edilizia
	IBA	BO	25.634.967	Edilizia
	IDROTERMICA	FC	18.220.262	Impianti
	KINEO	BO	52.641.958	Impianti, Servizi
	L'OPEROSA	BO	162.425.137	Servizi
	MANUTENCOOP	BO	14.190.009	Servizi
	MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	11.215.749	Edilizia, Infrastrutture
	NUOVA ARTI UNITE	PR	33.546.463	Infrastrutture
PEOPLE RAIL	BO	14.057	Infrastrutture	
REKEEP	BO	684.353.917	Servizi, Edilizia, Impianti	
SINERGO	BO	35.550.114	Edilizia, Infrastrutture	
TECHNO GEST	BO	789.091	Impianti	
TREFILI	BO	1.101.362	Infrastrutture	
VETIMEC	BO	18.488.350	Servizi	

**Legenda**

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

### 1.3.2 Soci finanziatori

#### Soci finanziatori

COOPFOND S.P.A.

COOPERARE S.P.A.

A differenza dei soci cooperatori, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso.

Al 31/12/2025 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%) e Cooperare S.p.A (€ 10 mln, 43%).

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare, i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e l'allora CCFS, oggi Fin4Coop, per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni, Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e da Fin4Coop.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

# 1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio adotta il sistema dualistico, articolato tra amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre, sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

## LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31/12/2025

### Consiglio di Gestione

**Adriana Zagarese**  
Presidente

**Vincenzo Manganiello**  
Vice Presidente

**Rosario Calandruccio**  
Consigliere

**Vittorio Di Vuolo**  
Consigliere

**Alessandro Fenelli**  
Consigliere

### Assemblea dei Soci

147 Soci Cooperatori  
2 Soci Finanziatori



### Comitato Controllo e Rischi

**Presidente:**  
Roberto Chiusoli

**Membri:**  
Pierpaolo Arzarello, Matteo Rizzi



### Consiglio di Sorveglianza

**Presidente:**  
**Carlo Zini**  
*Presidente CMB*

**Vicepresidenti:**  
**Roberto Olivi**  
*Presidente Coopservice*

**Luca Lelli**  
*Presidente Ciab*

#### Consiglieri:

**Pierpaolo Arzarello**  
*Indipendente*

**Fabio Farina**  
*Copura*

**Gianmaria Balducci**  
*Presidente Cefla*

**Dionisio Graziosi**  
*Direttore CG Edilcoop*

**Paolo Barbieri**  
*Presidente Cpl Concordia*

**Luca Lemmi**  
*Presidente Cmsa*

**Roberto Cattabriga**  
*Cooperare*

**Francesco Malaquti**  
*Presidente Camst*

**Roberto Chiusoli**  
*Indipendente*

**Roberto Nasca**  
*Presidente Cipae*

**Diego Caiconti**  
*Acmar*

**Andrea Passoni**  
*Coopfond*

**Tiziano Colotti**  
*Consorzio Lavoro Ambiente*

**Matteo Rizzi**  
*Indipendente*

**Roberto Davoli**  
*Vicepresidente CMB*

**Marco Seibessi**  
*Ici Coop*

**Composizione degli Organi per genere**

Organo	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	4	1	5	4	1	5	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	19	1	20	19	0	19	19	0	19

**Composizione degli Organi per fascia d'età**

Organo	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	1	4	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	6	14	20	-	4	15	19	-	8	11	19

Come illustrato nelle tabelle, il Consiglio di Gestione è composto da cinque membri, di cui il 20% di genere femminile e l'80% di genere maschile, tutti con incarichi esecutivi. I componenti del massimo organo di governo non sono espressione dei dipendenti o di altre categorie di lavoratori ma sono stati scelti per la loro esperienza e conoscenza del settore. Fra i membri del Consiglio di Gestione è presente il responsabile della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti integrati; ciò consente, quindi, - circa con cadenza trimestrale - un monitoraggio preciso e periodico nonché un'informazione e un dialogo costante all'interno del massimo organo di governo aziendale sui temi di sostenibilità. L'informativa in materia di sostenibilità al Consiglio riguarda temi quali l'avanzamento degli obiettivi del piano strategico integrato industriale e di sostenibilità e altre questioni connesse. Il Consiglio di Gestione è inoltre responsabile dell'approvazione dell'analisi di doppia rilevanza cui è dedicato il successivo paragrafo 1.5.

**Partecipazione Assemblee dei Soci**

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
27/02/2025	33	145	23%	74	240	31%
26/06/2025	25	145	17%	48	241	20%

**Partecipazione Consiglio di Sorveglianza**

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
24/03/2025	19	16	84
05/06/2025	19	18	95
26/06/2025	19	19	100
23/10/2025	19	17	89
11/12/2025	19	18	95

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e conti-

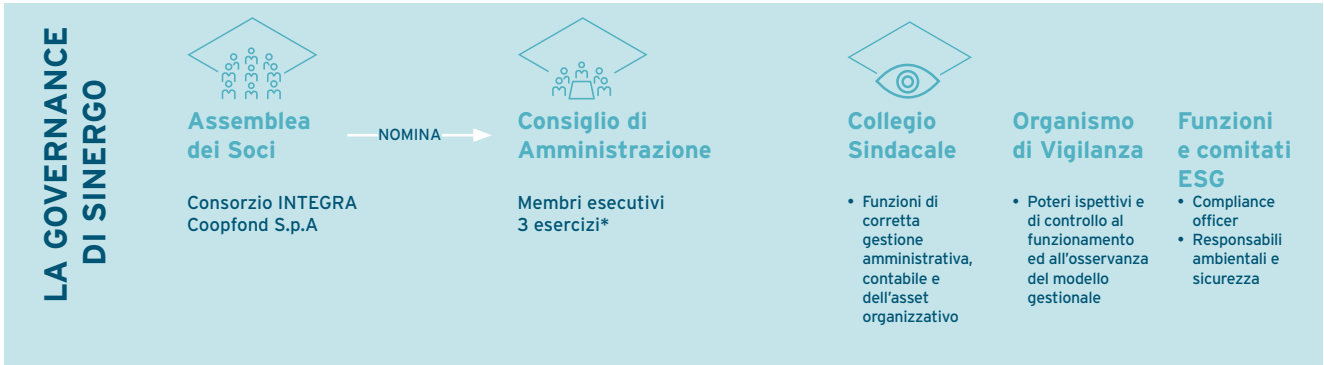
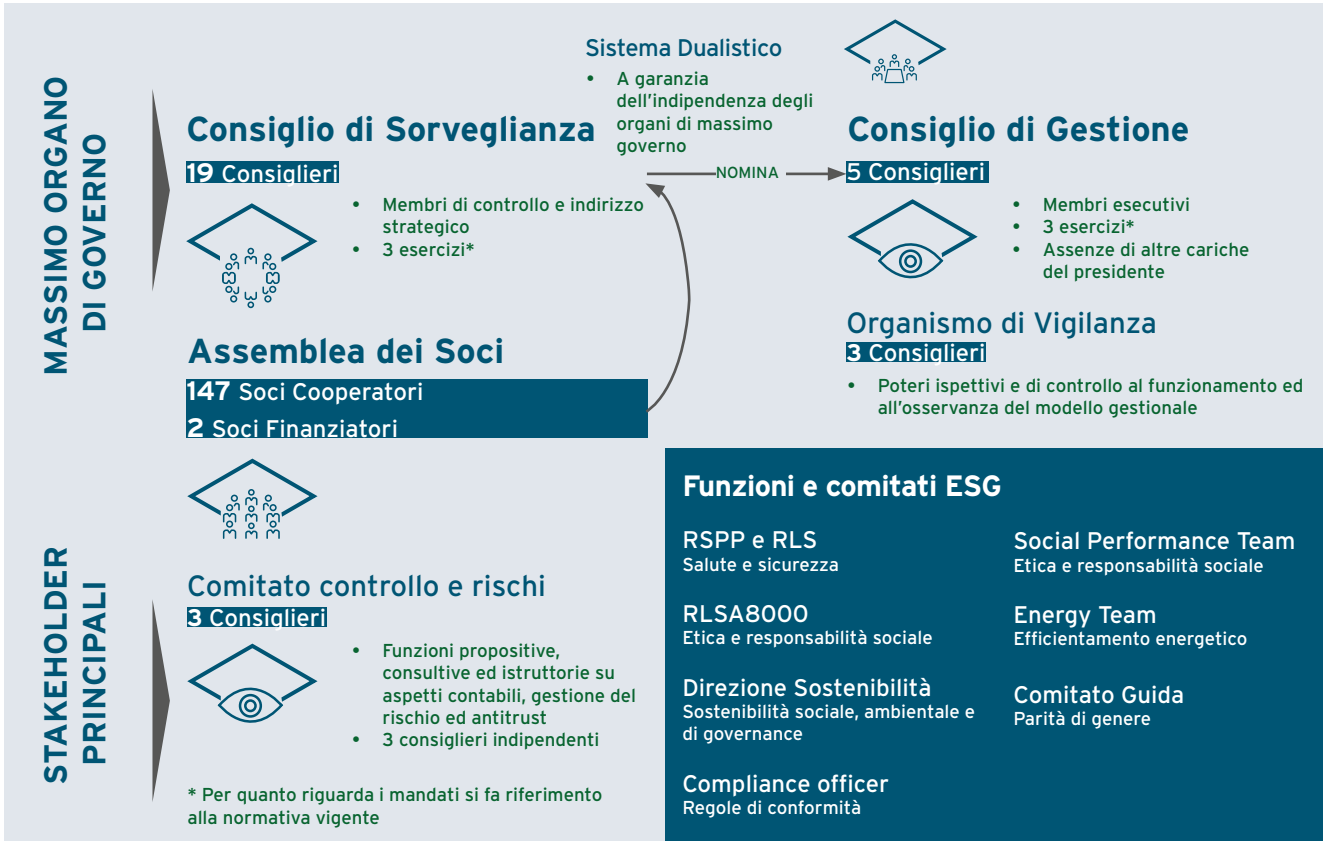
nuative - e di indirizzo strategico, ed esercita anche di poteri di controllo “preventivo” sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che, per la loro natura e per il loro importo, incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico; deve autorizzare l'ammissione e l'esclusione dei Soci, le operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.



## 1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel 2025, a seguito della riconferma del Consiglio di Gestione del Consorzio, è iniziato il percorso di aggiornamento del piano integrato, industriale e di sostenibilità, per il triennio 2026-2028.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 05/03/2026 e presentato all'Assemblea dei Soci il 09/04/2026.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale nella definizione delle linee guida di sviluppo. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

L'attività di predisposizione del Piano di Sostenibilità ha preso in considerazione anche i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

Già a partire dalla rendicontazione 2023, il Consorzio Integra ha tenuto conto - seppur ancora in assenza di formale obbligo ex lege in capo allo stesso - di alcuni obblighi di informativa relativi ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS). A seguito dell'adozione, nel dicembre 2022, della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), infatti, l'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ha redatto nuovi standard di rendicontazione direttamente collegati con l'impostazione della CSRD e parte del più ampio e complessivo pacchetto di provvedimenti riconducibili al Green Deal europeo.

Questo primo esercizio di applicazione anticipata ha permesso al Consorzio di iniziare a familiarizzare con i nuovi obblighi di informativa. Il presente documento, come l'edizione 2024, mantiene le richieste degli ESRS, a partire dalla realizzazione di un'analisi di "doppia materialità" implementata e già esposta nella precedente edizione del Report, fino all'ampliamento delle richieste informative soddisfatte.

Nel mese di febbraio 2025, la Commissione Europea ha presentato il Pacchetto Omnibus I, con l'obiettivo di semplificare il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità, intervenendo contestualmente su più direttive, tra cui la CSRD, attraverso un unico strumento legislativo.

A seguito del trilatero tra Parlamento europeo, Consiglio UE e Commissione, l'accordo politico è stato raggiunto a dicembre 2025. Successivamente, a febbraio 2026, il Consiglio ha approvato definitivamente il testo e la Direttiva (UE) 2026/470 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'UE a febbraio 2026, entrando in vigore il 18 marzo 2026. Tra le novità introdotte, quella di maggiore impatto riguarda la ridefinizione del perimetro applicativo: l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità si applica ora esclusivamente alle imprese e ai gruppi che superano simultaneamente la soglia di 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di ricavi netti. A fronte di tali aggiornamenti normativi, il Consorzio esce dal perimetro applicativo di obbligatorietà della norma, continuando tuttavia la propria attività di rendicontazione in forma volontaria e utilizzando in parte gli standard ESRS e in parte lo standard volontario per le PMI (VSME).

**Focus aggiornamento  
normativo in ambito ESG**

## 1.5.1 L'Analisi di materialità

Nell'ambito dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità, che ha visto l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dei relativi standard per il reporting (ESRS elaborati da EFRAG), il processo di analisi di materialità si è a sua volta evoluto, richiedendo alle imprese di valutare le questioni di sostenibilità secondo la cosiddetta prospettiva di "doppia materialità". Alle imprese è richiesto dunque, da un lato, di identificare quali impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, esse possono generare verso l'esterno (cosiddetta "impact materiality"); dall'altro lato, di identificare rischi e opportunità per l'impresa derivanti dalle questioni di sostenibilità che potrebbero essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario (cosiddetta "financial materiality").

A tal riguardo, durante il 2024 e nei primi mesi del 2025, il Consorzio - coordinato dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati - ha aggiornato la propria analisi di materialità passando dall'approccio "tradizionale di identificazione e valutazione dei temi rilevanti" (fondato unicamente sulla prospettiva di impatto o "inside-out") a quello di "doppia materialità". Questo nuovo approccio risulta più completo in quanto meno statico e in grado di considerare non solo la situazione presente ma anche quella prospettica, focalizzandosi in modo dinamico - soprattutto con riferimento alla componente finanziaria - su questioni che potrebbero, anche in futuro, essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario per l'organizzazione.

L'approccio metodologico seguito si compone di tre fasi:

- fase 1) analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti
- fase 2) ascolto degli stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione
- fase 3) identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità.

### 1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti

A monte del processo di doppia materialità, è stata realizzata un'analisi volta alla comprensione del contesto in cui opera il Consorzio. Nell'ambito di tale analisi, sono poi state identificate le fasi della catena del valore del Consorzio e le attività connesse a ciascuna di esse. Ciò ha portato a definire:

- la fase upstream come caratterizzata dalla fornitura di capitale e dall'approvvigionamento di beni e servizi;
- le own operations composte da attività di scouting e partecipazione alle gare d'appalto, pianificazione e coordinamento dei progetti, realizzazione delle opere e gestione della qualità;
- la fase downstream cui afferiscono la consegna delle opere completate e il supporto post-vendita e la gestione delle relazioni con i clienti.

A partire da questa mappatura, sono stati identificati quei soggetti che, direttamente e indirettamente, entrano in contatto con l'attività del Consorzio. Sono quindi state considerate le seguenti categorie di stakeholder:



Si è proceduto dunque alla definizione di una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando l'attività del Consorzio e la sua catena del valore; a tal fine, si è preso come riferimento l'elenco delle "questioni di sostenibilità" suggerito dall'ESRS1 che adotta un modello scalare e granulare, che muove dal generale ("Topic") allo specifico ("Sub-topic" e "sub-sub topic"). Tale lista è stata validata dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati.

### 1.5.1.2 Ascolto degli Stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione

#### Valutazione degli impatti

Gli impatti così individuati sono stati sottoposti alla valutazione del top management e di un panel di stakeholder seguendo le indicazioni metodologiche dell'ESRS e dell'*Implementation Guidance on Materiality Assessment* di EFRAG. In particolare:

- sono stati coinvolti, tramite intervista, 7 manager ai quali è stato sottoposto per la valutazione un subset di impatti secondo un criterio di competenza. Per la valutazione, espressa su scala quali-quantitativa 1-5, sono stati adottati i parametri di probabilità e gravità per quanto concerne gli impatti negativi (considerando anche possibili violazioni dei diritti umani) e di probabilità e beneficio con riferimento agli impatti positivi;
- sono stati coinvolti alcuni stakeholder a cui è stata sottoposta, anche in questo caso secondo un principio di coerenza con il ruolo, una selezione di impatti da valutare secondo diverse modalità. In particolare:
  - o tramite focus group un campione di dipendenti di INTEGRA e SINERGO (15 persone), rappresentativo di diversi ruoli e aree geografiche
  - o tramite interviste one-to-one dei rappresentanti di alcune categorie di stakeholder: un socio finanziatore, due soci esecutori, un fornitore e una stazione appaltante.

Gli esiti di queste valutazioni sono stati aggregati al fine di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità secondo la prospettiva inside-out.

**Valutazione dei rischi e delle opportunità**

Per quanto riguarda la valutazione della materialità finanziaria, questa è stata realizzata secondo due modalità distinte:

- con riferimento ai rischi, si è proceduto all’aggiornamento e all’integrazione del catalogo dei rischi del Consorzio (focalizzata primariamente su aspetti di rischio ambientale delle sedi) e, successivamente, alla valutazione dei rischi così identificati a confronto con il CFO e il Compliance Officer;
- con riferimento alle opportunità, una volta individuati possibili ambiti di opportunità connessi alle questioni di sostenibilità, si è proceduto alla valutazione a confronto con i diversi referenti aziendali, secondo un principio di competenza.

Sia i rischi che le opportunità sono stati valutati secondo la probabilità di accadimento e l’entità potenziale degli effetti finanziari e le risultanze sono state adeguatamente prese in considerazione con riferimento alla strategia futura di INTEGRA.

**1.5.1.3 Identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità**

Le valutazioni espresse durante l’engagement sono state aggregate per determinare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità e, conseguentemente, delle questioni di sostenibilità. In particolare, sono stati considerati rilevanti gli impatti, i rischi e le opportunità con score di materialità pari o maggiore a 3 (su una scala da 1 a 5).

Da tale processo sono risultati materiali sette aree tematiche, di cui due ambientali, quattro sociali e una di governance. Il grafico di seguito riportato evidenzia le risultanze del processo, consentendo di individuare secondo quale prospettiva sia rilevante ciascuna tematica. Per considerare materiale una tematica è sufficiente che essa sia rilevante almeno da uno dei due punti di vista considerati, ovvero quello dell’impatto o quello finanziario.

TEMA ESRS	FINANCIAL MATERIALITY			
	IMPACT MATERIALITY	RISCHI	OPPORTUNITÀ	DOUBLE MATERIALITY (output finale)
E1 - Cambiamenti climatici	■			■
E2 - Inquinamento				
E3 - Acqua e risorse marine				
E4 - Biodiversità ed ecosistemi				
E5 - Economia circolare	■			■
S1 - Forza lavoro propria	■	■		■
S2 - Lavorazione nella catena del valore	■			■
S3 - Comunità interessate	■		■	■
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	■			■
G1 - Condotta delle imprese	■			■

Di seguito si riporta una sintesi dei principali impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati:

Tema	IRO	Descrizione
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Impatto effettivo (+)	Supporto alla realizzazione di opere (pubbliche) che possono contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici
	Impatto effettivo (-)	Incidenza sul cambiamento climatico derivante dall'impiego di energia da fonti non rinnovabili acquistata dal Gruppo (sedi)
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Impatto effettivo (+)	Contributo alla circolarità del settore edilizio attraverso l'impiego degli scarti da scavo come sottoprodotto presso i cantieri a gestione diretta
ESRS S1 Forza lavoro propria	Impatto effettivo (+)	Coinvolgimento e intermediazione del sindacato nei rapporti tra lavoratori e datore di lavoro
	Impatto potenziale (-)	Insicurezza del dipendente a causa di episodi di molestie
	Rischio	Rischio di contenzioso derivante dal verificarsi di infortuni e malattie professionali nei cantieri a gestione diretta
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Impatto effettivo (+)	Garanzia dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata per i lavoratori della catena del valore (lavoratori presso i cantieri di gestione dei soci "Esecutori")
	Impatto potenziale (-)	Sfruttamento del lavoro forzato da parte dei fornitori di beni e servizi
ESRS S3 Comunità interessate	Impatto effettivo (+)	Sviluppo socio-economico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive, culturali, ecc.
	Opportunità	Opportunità di business legate a bandi di gara nell'ambito del PNRR finalizzati allo sviluppo dei territori
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatto effettivo (+)	Garanzia della sicurezza per gli utilizzatori dell'opera attraverso le operazioni di collaudo
ESRS G1 Condotta delle imprese	Impatto effettivo (+)	Rispetto dei principi di concorrenza nella partecipazione alle gare
	Rischio	Rischio di interdittiva antimafia per sub-appaltatori e/o soci per diniego di iscrizione white list
	Opportunità	Opportunità di business legate all'ottenimento di certificazioni che possono aumentare la competitività del Gruppo nella partecipazione alle gare

## 1.5.2 Il piano strategico integrato

A partire da metà 2025, successivamente all'insediamento del Consiglio di Gestione in occasione dell'Assemblea dei soci di giugno, è iniziato il nuovo processo di pianificazione integrata, industriale e di sostenibilità, per il triennio 2026-2028, orientato a leggere in modo realistico il mercato in evoluzione e a rafforzare il posizionamento consortile nei segmenti più solidi del settore infrastrutturale.

**Rispetto alla componente di sostenibilità** si è proceduto svolgendo un'attività di benchmarking che ha considerato alcuni player del settore servizi e costruzioni, dei competitor tipicamente consortili e dei "best in class"; di essi si è analizzata la documentazione disponibile in materia di sostenibilità, includendo la rendicontazione (e più nello specifico l'analisi di materialità o doppia rilevanza), l'attività di pianificazione e altre fonti (come ad esempio l'ottenimento dell'attestazione SOA). Tale attività ha permesso di "collocare" il Consorzio rispetto ai peer selezionati, seguendo la suddivisione tematica delle tre dimensioni ESG posta dagli standard ESRS, analizzando quindi la dimensione ambientale (nei suoi 5 standard: E1, E2, E3, E4 ed E5), la sociale (S1, S2, S3, S4) e quella di Governance (G1). Per ogni tema si è dunque individuato il posizionamento del Consorzio rispetto agli altri attori presi in considerazione e le possibili direttrici di sviluppo in materia di sostenibilità.

**Con riferimento alla componente industriale** si è svolta una analisi degli scenari prospettici evidenziando come il mercato delle opere pubbliche e delle costruzioni in Italia abbia concluso una fase di crescita eccezionale, sostenuta dalla spinta combinata del

PNRR, dei programmi ordinari delle amministrazioni pubbliche e dell'ampia mole di bandi e aggiudicazioni accumulata nel periodo recente.








Il quadro che emerge, quindi, non è quello di una contrazione generalizzata, ma di una transizione: **si passa da una stagione straordinaria a un mercato più selettivo, nel quale conteranno sempre di più la capacità di scegliere i segmenti giusti**, la specializzazione industriale e il presidio delle filiere più resilienti. A sostenere questa fase di tenuta contribuisce anche l'onda lunga degli investimenti già avviati, con una pipeline alimentata da progetti e realizzazioni da bandi e aggiudicazioni che continueranno a produrre effetti nel breve e medio periodo.






Inoltre, si è approfondita una analisi competitiva che ha considerato gli stakeholders del mercato evidenziando che il Consorzio ha saputo assumere una posizione di leadership del mercato dell'edilizia e delle infrastrutture dell'ultimo decennio, permettendo inoltre di definire alcune premesse utili all'individuazione delle direttrici della pianificazione 2026-2028.

Le linee guida strategiche del Piano individuate e i principali obiettivi economici e industriali del prossimo triennio si evolveranno tenendo conto di:

- un aumento di competitività e complessità tecnica e finanziaria, con la necessità di maggiore capacità di gestione integrate, anche tecnologiche, e maggiore produttività e solidità economica;
- un maggiore presidio dei rischi e incertezze per gli investimenti, dove la sostenibilità economica dei progetti risulterà fortemente condizionata da uno scenario regolatorio variabile e incerto e prezzi delle materie prime elevati e carenza di manodopera specializzata;
- l'analisi e il presidio del mercato per monitorare l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento e promuovere studi di settore, iniziative di informazione e formazione per il settore;
- la valorizzazione, qualificazione e potenziamento offerta consortile per incentivare la qualificazione e l'integrazione della base sociale e sviluppare partnership strategiche con i principali player industriali e finanziari;
- servizi ausiliari e specialistici a supporto di soci e partners al fine di ampliare la gamma di servizi da prestare a soci e partner;
- il completamento di strumenti digitali ed AI per efficientare i processi e migliorare la qualità dei dati e della gestione operativa;
- la valorizzazione delle società del Gruppo per promuovere e sostenere la base sociale.

In tale contesto sono stati identificati i seguenti obiettivi di sviluppo:

Aree prioritarie di intervento	Obiettivo	Risultato migliorativo atteso/impatto dell'obiettivo	SDGs
Mercato ed attività commerciali	<i>Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori</i>	Realizzare progettualità migliorative e ad alto impatto economico, sociale e ambientale per i territori	 
	<i>Mappatura delle consorziate secondo criteri qualitativi e quantitativi per favorire percorsi di crescita e qualificazione</i>	Misurazione del rapporto tra portafoglio lavori e fondamentali della cooperativa attraverso mappatura delle potenzialità secondo criteri oggettivi di capacità per assegnazione dei lavori	
	<i>Sviluppo di modelli di Business Intelligence integrata a Oracle Netsuite</i>	Creazione di una reportistica avanzata in grado di sfruttare l'architettura originata dal passaggio al nuovo sistema ERP e in grado di supportare le decisioni strategiche nelle varie macroaree aziendali	
	<i>Mappatura partner strategici</i>	Mappatura, analisi e promozione di partnership con soggetti strategici che operano nei mercati individuati dal Consorzio come ambiti di sviluppo	
	<i>Mappatura mercato privato</i>	Mappatura del mercato privato e potenziamento qualificazioni per relativi Albi	
Processi produttivi	<i>Aumento progressivo di fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile per la sede</i>	Migliorare l'impatto emissivo del Consorzio, acquistando energia elettrica da fonti rinnovabili certificate o autoproducendo energia elettrica	 
	<i>Misurazione dell'impatto emissivo dell'architettura IT a servizio del Consorzio</i>	Mappare e misurare l'impatto dell'infrastruttura IT alla base dell'attività consortile, in ottica di trasparenza e migliorativa-mitigativa dei propri impatti	
	<i>Adozione di un tool di helpdesk centralizzato</i>	Sviluppare un sistema helpdesk a livello di Consorzio che permetta di gestire in modo centralizzato casistiche e problematiche	
	<i>Sviluppo di un LLM proprietario del Consorzio</i>	Monitorare semestralmente le soluzioni AI attraverso uno studio di fattibilità di sviluppo di un Large Language Model (LLM) interno VS sistemi di mercato per supportare il personale nell'accesso alla documentazione, alle procedure e alla conoscenza aziendale - garantendo la riservatezza dei dati e le normative vigenti lo sviluppo di un Large Language Model (LLM) interno	
	<i>Evoluzione della gestione documentale</i>	Semplificare l'architettura IT e migliorare l'integrazione con i processi aziendali attraverso l'adozione del file cabinet di Netsuite o di un Data Warehouse documentale, dismettendo l'attuale sistema di gestione documentale	
	<i>Sviluppo di un portale Intranet aziendale</i>	Migliorare la collaborazione tra i reparti, l'accesso alle informazioni e l'efficienza operativa, valorizzando gli strumenti aziendali e le relative funzionalità di collaborazione e automazione attraverso la centralizzazione di comunicazioni, documentazione e servizi interni	
	<i>Certificazioni</i>	Studio ed analisi di fattibilità per il conseguimento di almeno una nuova certificazione tra quelle maggiormente richieste dal mercato e/o maggiormente impattanti sull'organizzazione aziendale	
	<i>Servizi a soci o terzi</i>	Implementazione dei servizi complementari a soci o terzi (anche partner o società consortili) con acquisizione di almeno 3 contratti di consulenza giuridica/strategico in service	
Risorse umane	<i>Formazione continua</i>	Procedimentalizzazione della raccolta delle esigenze, programmazione annuale della formazione del capitale umano ed erogazione di un monte ore medio annuale di almeno 20 ore di formazione pro-capite	  
	<i>Realizzazione di 3 iniziative socio-ambientali che coinvolgano il personale</i>	Rafforzare l'appartenenza aziendale e la conoscenza e diffusione dei valori del Consorzio, oltre a lavorare sul team building interno	
	<i>Digitalizzazione del ciclo vita del dipendente</i>	Digitalizzazione dell'on-boarding e del ciclo vita del contratto con il dipendente, con mappatura degli step di crescita attraverso valutazioni periodiche e della formazione erogata e fruita	
	<i>Potenziamento collaborazioni con Università ed istituti tecnico-professionali</i>	Potenziamento delle partnership con Università ed Istituti tecnico- professionali per attrarre nuove generazioni e per la formazione del capitale umano in organico	

Scambio mutualistico	Applicazione dello schema di cantiere sostenibile ad almeno 2 soci	Estensione dello schema di cantiere sostenibile realizzato da AIS insieme ad UNI ai cantieri delle consociate ai fini della mappatura in ottica ESG dei parametri socio-ambientali di cantiere	  
	Strutturare processo raccolta materiale video-fotografico dai cantieri	Creare un database informativo-divulgativo delle opere realizzate ai fini dello storytelling delle attività consortili	
	Razionalizzazione delle partecipazioni mediante dismissione di quelle non più funzionali e valorizzazione delle altre	Al fine di ottimizzare le risorse, analisi delle partecipazioni e dismissione di quelle che non rispondano più all'interesse dei soci e/o che non siano funzionali o compatibili con le attività del Consorzio	
	Ottimizzazione rapporti con base sociale	Promozione dell'aumento del patrimonio netto anche attraverso l'ingresso nuovi soci e l'ottimizzazione della base sociale esistente introducendo processi di analisi e monitoraggio degli scambi mutualistici	
	Formazione ed aggiornamento soci	Programmazione di almeno di due incontri/tavole rotonde all'anno rivolte alla base sociale, con il coinvolgimento di stakeholders o professionisti di settore per approfondire tematiche di attualità normativa, tecnica, o di sviluppo e sostenibilità	
Qualità e gestione del rischio	Alimentare le newsletter informative su aggiornamento normativo in generale e sui temi riguardanti ESG	Incrementare l'allineamento della propria base sociale alle principali novità normative e in materia ESG, al fine di anticipare e meglio rispondere alle tendenze di business e ai trend di mercato	 
	Monitoraggio interno	Implementazione di un processo di monitoraggio periodico del Piano industriale e dei relativi budget annuali attraverso cruscotti trimestrali	
	Analisi gare	Monitoraggio ed analisi dei trend delle gare non portate a compimento	
	Strutturazione di sistema di raccolta dati Scope 3 da parte della base sociale	Mappare le emissioni della base sociale al fine di individuare le aree più impattanti e individuare possibili interventi migliorativi-mitigativi	
	Adesione a due network internazionali in materia ESG	Migliorare il proprio impegno ESG aderendo a network che presuppongono scelte e azioni in ottica di sostenibilità, anche al fine di mitigare e gestire i rischi	

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

## 1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

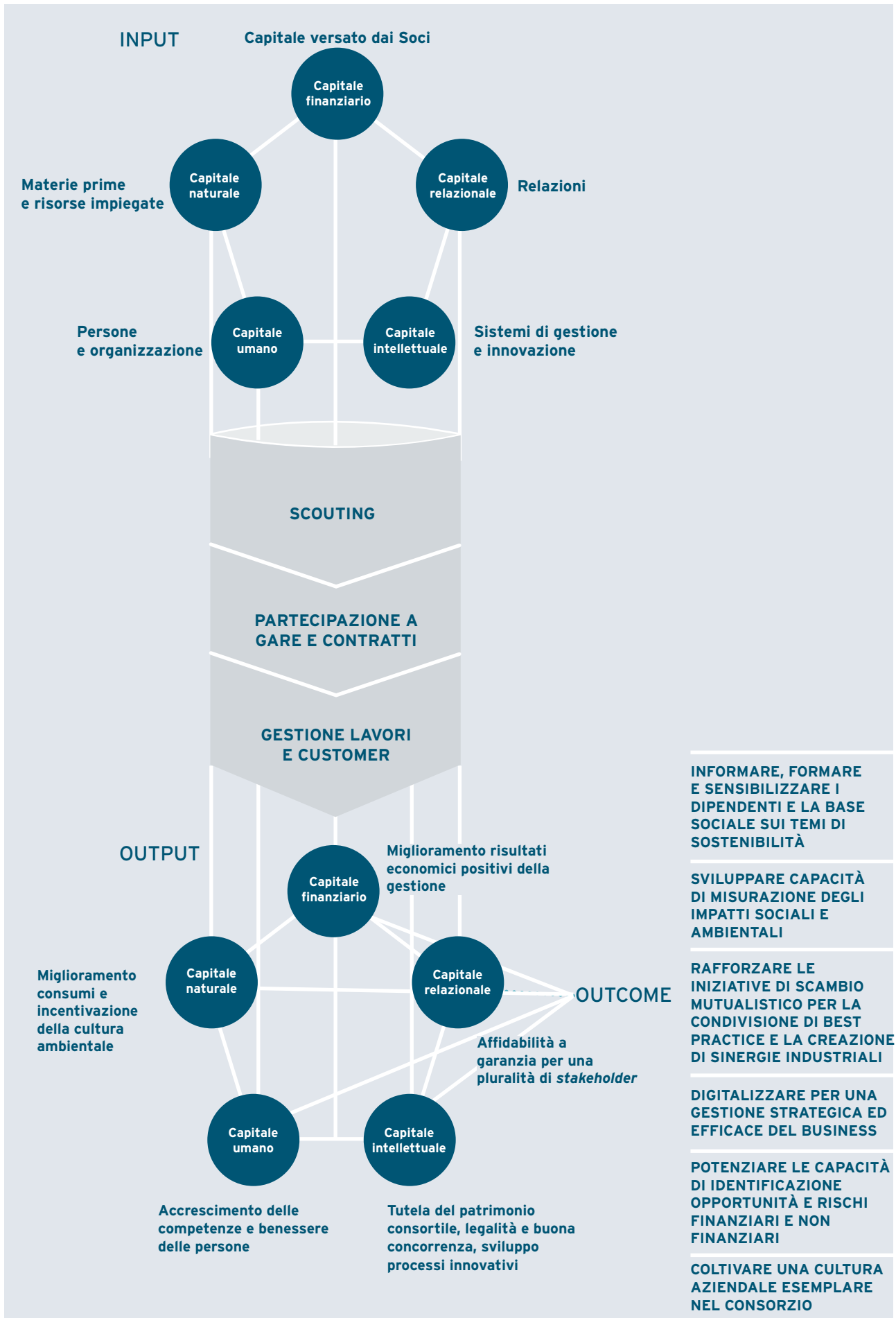
Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- o Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- o Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- o Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- o Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- o Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

Il modello di business del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (outcome).

# IL BUSINESS MODEL DI INTEGRA



**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

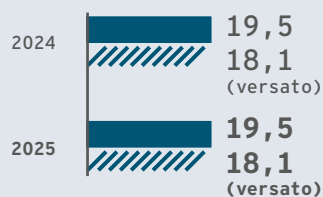
**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

# 1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

## DATI DI SINTESI AL 31/12/2025



### Capitale sottoscritto Soci Cooperatori



### Capitale sottoscritto Soci Finanziatori



### Patrimonio netto



### Fondo per rischi ed oneri



(Importi in mln €)

Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

### Principali risultati economici - Consorzio Integra

	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2025	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	593.458.493	582.796.850	10.661.643	657.937.843	646.582.465	11.355.378
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.213.940	306.327	907.613	555.604	-	555.604
Risultato Operativo (EBIT)	-44.975	306.327	-351.302	-306.104	-	-306.104
Risultato Lordo (EBT)	998.932	-	998.932	1.013.403	-	1.013.403
Risultato Netto	739.960	-	739.960	1.045.542	-	1.045.542

### Patrimonio netto - Consorzio Integra

	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2025	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	42.678.766	-	42.678.766	42.688.766	-	42.688.766
Riserve	2.813.955	-	2.813.955	3.050.279	-	3.050.279
Risultato dell'esercizio	739.960	-	739.960	1.045.542	-	1.045.542
Mezzi Propri (MP)	41.998.371	-	41.998.371	42.804.089	-	42.804.089

### Conto economico riclassificato - SINERGO

	2024	2025
Valore della Produzione	28.275.093	32.792.950
Margine Operativo lordo (EBITDA)	790.169	1.461.941
Risultato Operativo (EBIT)	550.362	1.381.696
Risultato Lordo (EBT)	256.916	1.066.440
Risultato Netto	54.825	641.579

### Patrimonio netto - SINERGO

	2024	2025
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	878.354	933.178
Risultato dell'esercizio	54.825	641.579
Mezzi Propri (MP)	6.633.178	7.274.758

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri *stakeholder*.

### Valore economico direttamente generato e distribuito consolidato

	2023	2024	2025
<b>Valore economico direttamente generato (A)</b>	543.995.888	598.732.523	663.981.377
<b>Valore economico distribuito (B)</b>	541.232.656	596.086.342	660.809.491
Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	527.426.739	582.490.253	646.582.465
Fornitori	7.674.408	7.443.016	7.277.036
Retribuzione e benefit dei dipendenti	4.868.180	4.964.475	5.723.695
Pagamenti a fornitori di capitale	216.431	252.142	346.658
Remunerazione Soci finanziatori	598.000	598.000	598.000
Pubblica Amministrazione per Paese	229.463	286.688	43.152
Investimenti nella comunità	219.435	51.768	238.485
<b>Valore economico trattenuto (A-B)</b>	2.763.232	2.646.181	3.171.886

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari a oltre il 97%, circa, del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli stakeholder	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,43%	97,72%	97,85%
Di cui Fornitori	1,41%	1,25%	1,10%
Di cui Personale	0,89%	0,83%	0,87%
Di cui Capitale di credito	0,03%	0,04%	0,05%
Di cui Soci finanziatori	0,11%	0,10%	0,09%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,04%	0,05%	0,01%
Di cui Comunità	0,04%	0,01%	0,04%

In relazione agli altri stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.



Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

#### Valore economico direttamente generato e distribuito - SINERGO

	2023	2024	2025
<b>Valore economico generato</b>	45.003.505	28.280.531	32.806.576
<b>Valore economico distribuito</b>	43.035.108	27.864.724	31.767.160
Costi operativi	35.513.638	21.752.026	25.246.850
Remunerazione del personale	6.860.046	5.703.274	6.064.454
Remunerazione del capitale di credito	430.389	298.884	328.882
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	231.036	110.540	126.974
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>1.968.397</b>	<b>415.807</b>	<b>1.039.416</b>

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

## 1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di <i>stakeholder</i>	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Area del sito riservata Soci</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni con le strutture e figure preposte</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione interna</li> <li>• Eventi, incontri, formazione</li> <li>• Relazioni industriali</li> </ul>
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di selezione e qualificazione dei fornitori</li> </ul>
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato</li> </ul>
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca</li> <li>• Eventi esterni e interni</li> </ul>
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronti istituzionali</li> </ul>
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi interni ed esterni</li> </ul>
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web istituzionale</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> </ul>

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi *stakeholder*, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri *stakeholder* e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli *stakeholder* sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi *stakeholder*, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti be-

nefia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri. Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "Il Capitale Intellettuale" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgono i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della rispondenza di quanto stabilito ai sensi delle norme ISO 37001 e SA8000, trasmette a tutti i propri fornitori di beni e servizi specifiche informative che devono essere restituite controfirmate, anche ai fini della qualificazione degli stessi. Per quanto riguarda la norma SA8000, in particolare, vengono individuati i fornitori appartenenti alle categorie critiche (es. facchinaggio, pulizie ecc).

Oltre alla predetta qualificazione, nel corso del 2025 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione. Come già fatto anche nel 2024, il questionario per i fornitori è stato rivisitato, anche alla luce della recente evoluzione normativa che pone particolare attenzione alla tematica della catena del valore, rivolgendosi ai fornitori in quanto attori fondamentali della value chain del Consorzio Integra con l'obiettivo di analizzare le prestazioni in tutti e tre i pilastri della sostenibilità.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale (due diligence). Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2025 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di poco inferiore ai 3,3 milioni di euro di cui la quasi totalità (oltre il 99%) erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci. Il dato della spesa complessiva risulta in calo di circa il 4% rispetto al 2024.

### Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	1.456.016	2.337.244	2.373.096
Centro	818.683	641.539	584.245
Sud e Isole	420.725	170.585	254.997
Estero	489	205.555	17.013
<b>Totale acquisti INTEGRA</b>	<b>2.695.913</b>	<b>3.354.924</b>	<b>3.229.351</b>

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel corso del 2025 la percentuale di spesa ha subito un aumento rispetto ai fornitori dell'area Nord, bilanciata da un lieve calo della spesa effettuata verso fornitori dell'Area Centro, da un aumento dell'Area Sud e Isole e da un forte calo della quota di spesa effettuata verso fornitori esteri.

### Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	54,0%	69,7%	73,49%
Centro	30,4%	19,1%	18,09%
Sud e isole	15,6%	5,1%	7,90%
Estero	-	6,1%	0,53%
<b>Totale acquisti INTEGRA</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100%</b>

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti alla gestione delle sedi.

Anche per il 2025, come negli anni precedenti, si riporta nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento del Consorzio nei confronti dei suoi fornitori. Nello specifico, lo standard richiede all'organizzazione di fornire indicazioni sui termini di pagamento contrattuali e sulle prestazioni in materia di pagamenti, in particolare sugli effetti di tali prestazioni sulle Piccole e Medie Imprese, con riferimento ai ritardi di pagamento nei confronti di queste ultime.

Mentre nel 2023 il tempo medio impiegato dal Consorzio per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, era dato dall'intervallo 0-5 giorni, nel 2024 e nel 2025 tale intervallo è di 0-7 giorni. Rispetto alle categorie di fornitori, nel 2023 i professionisti sono stati pagati entro 3 giorni dalla data di presentazione del proforma, le cooperative entro 5 giorni dall'incasso della SAP e i fornitori terzi entro la data di scadenza. Nel 2024 e nel 2025 i fornitori terzi sono stati pagati entro la data di scadenza riportata in fattura, mentre i soci entro 5 giorni dal ricevimento dell'incasso da parte della stazione appaltante.

Se si considerano come fornitori del Consorzio i fornitori diretti, INTEGRA nel 2023 ha eseguito nei loro confronti pagamenti nei termini standard nel 90% dei casi, mentre nel 2024 tale percentuale è lievemente scesa, all'85%. Nel 2025 la percentuale è tornata a salire, attestandosi al 95%.

Anche nel 2025 come nel 2024 e nel 2023, inoltre, non si ravvisano procedimenti giuridici dovuti a ritardi di pagamento.



SINERGO, per la sua mission di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base dell'esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione e da un nuovo, lieve, aumento nel corso del 2023. A partire dal 2024 il trend è tornato a scendere a causa della conclusione di alcuni importanti cantieri, tendenza confermata anche nel 2025.

A livello di distribuzione geografica della spesa, come per il Consorzio anche per SINERGO si utilizza la suddivisione per Area Nord, Area Centro e Area Sud e Isole; nel corso del 2025 hanno subito un calo gli acquisti di tutte le aree, coerentemente con la summenzionata diminuzione generale della spesa effettuata.

### Spesa in euro lordo iva - SINERGO

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	7.253.028	4.537.808	2.870.882
Centro	2.151.656	2.944.702	2.079.976
Sud e Isole	12.129.319	6.722.212	5.630.655
Esteri	103.245	32.357	13.653
<b>Totale acquisti SINERGO</b>	<b>21.637.248</b>	<b>14.237.080</b>	<b>10.595.167</b>

### Spesa per area geografica totale - SINERGO

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	33,52%	31,87%	27,10%
Centro	9,94%	20,68%	19,63%
Sud e isole	56,06%	47,22%	53,14%
Esteri	0,48%	0,23%	0,13%
<b>Totale acquisti SINERGO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100%</b>

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

Come per INTEGRA anche per SINERGO si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento dell'organizzazione rispetto ai suoi fornitori. Come per gli anni precedenti, anche nel 2025 tale dato è stato elaborato estraendo i pagamenti effettuati nell'esercizio - al netto dei pagamenti operati direttamente dagli enti - e successivamente analizzato in relazione alle scadenze medie e alle tempistiche di pagamento.

Confermando il dato espresso negli esercizi precedenti, il tempo medio impiegato da

SINERGO per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, è pari a 39. Invariati anche nel 2025 rimangono i termini standard di pagamento già evidenziati, che risultano essere tra i 60 e i 90 giorni, al netto dei pagamenti diretti operati dall'ente verso subappaltatori e micro/piccole imprese, di 90-120 giorni per le forniture, e di 30-60 giorni per subappalti, servizi e attività labour intensive.

Mentre nel 2024 i termini standard venivano rispettati per circa il 41% dei fornitori, nel 2025 tale percentuale diminuisce, attestandosi al 39%.

Nel 2025, inoltre, SINERGO non ha avuto procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

Per l'anno 2025 il contributo di € 1.500 del progetto "Cooperare per Crescere" - che prevede di sostenere un'attività ricreativa o educativa (sportiva, teatrale o di altra natura) che veda il coinvolgimento di un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA - è stato destinato alla Scuola Secondaria di I° grado "Massari-Galilei" di Bari per un'attività di musicoterapia. Il contributo è servito ad acquistare arredi e strumentazioni per allestire uno spazio in cui studenti BES e ragazzi a rischio di abbandono scolastico, insieme alle loro classi, potessero sperimentare attività artistico-musicali per sviluppare competenze sociali e cognitive.

In occasione delle festività natalizie, INTEGRA ha sostenuto tramite donazioni i seguenti istituti:

- AGEOP che sostiene la Ricerca Scientifica nella lotta al cancro infantile e si prende cura dei piccoli pazienti oncologici e delle loro famiglie presso il polo ospedaliero di Oncoematologia Pediatrica dell'IRCCS, Policlinico di Sant'Orsola di Bologna;
- La fondazione ANT Franco Pannuti che offre assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati oncologici e prevenzione oncologica primaria e secondaria;
- La Fondazione Telethon, impegnata costantemente nella ricerca per la cura delle malattie genetiche rare.

Nel 2025 inoltre INTEGRA ha rinnovato il sostegno all'iniziativa "Mobilità Gratuita" promossa dalla Progetti del Cuore Società Benefit s.r.l. che garantisce un servizio sociale di mobilità gratuita a persone diversamente abili, anziani, bambini e chiunque nel territorio di Bologna abbia bisogno di un trasporto nelle strutture attrezzate per le terapie.

A fronte del contributo di INTEGRA, è stato possibile attrezzare un mezzo di trasporto da utilizzare per tale finalità.

# 1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

## 1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio si avvale inoltre della figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).

## 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

Il Consorzio INTEGRA si è dotato, sin dalla sua costituzione, di un Sistema di Gestione Integrato che viene costantemente implementato, mantenuto e aggiornato per renderlo rispondente ai continui mutamenti normativi e in grado di rispondere, in modo "reattivo", ad esigenze e sollecitazioni, sia esterne che interne.

Fa parte di tale sistema anche il Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato, di recente aggiornato con la modifica della sezione "C" (Sistema Gestionale per l'Ambiente) nella prospettiva di implementazione del proprio sistema gestionale ambientale volto all'ottenimento della certificazione EMAS. Segnatamente, il predetto Manuale ha visto alcune modifiche che hanno riguardato in primis la politica integrata (qualità, ambiente e sicurezza).

Ai fini dell'ottenimento della certificazione EMAS, il Consorzio INTEGRA ha redatto la Dichiarazione Ambientale, pubblicata sulla pagina ufficiale del sito internet, nella sezione dedicata alle certificazioni, contenente tutti gli aspetti correlati al sistema gestionale dell'ambiente con una rendicontazione delle emissioni e dei consumi del triennio precedente alla pubblicazione della stessa.

Il Manuale, inoltre, documenta, unitamente alla parte generale del Modello 231 (sezione "F") al suo interno, le varie certificazioni e attestazioni possedute dal Consorzio ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, EMAS, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI/PdR 125:2022 e l'attestazione ESG.

Il Manuale definisce risorse, attività e responsabilità che il Consorzio mette in atto per assicurare che tutte le specifiche in esso contenute siano soddisfatte rispettando gli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione delle Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell'Energia, Sicurezza del traffico stradale, gestione dei contratti ad efficientamento energetico, Responsabilità Amministrativa, della Parità di Genere e della politica ESG.

Un tale insieme di certificazioni, in grado di presidiare i vari aspetti della sostenibilità - sociale e di diversità, ambientale ed energetica - rafforza il complesso della compliance del Consorzio e l'immagine verso la Committenza. Il sistema di Gestione Integrato, inoltre, declina principi e valori del Codice Etico (in ultima revisione), il quale esprime anche impegni e responsabilità etiche a cui i Soci Cooperatori sono chiamati a uniformare i propri comportamenti, rispetto soprattutto alle attività sviluppate nel contesto consorziale, in ottica reputazionale del Consorzio e delle consorziate, ai fini della loro crescita. INTEGRA, infatti, attraverso il Regolamento che regola l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, richiede espressamente che una cooperativa, per essere designata come assegnataria di commesse, debba adottare il modello 231. In fase di assegnazione di una commessa, inoltre, è previsto che il Consorzio tenga conto del rispetto delle regole di compliance da parte della consorziata. In tal modo, dunque, INTEGRA assume un ruolo di orientamento delle proprie associate.

I presidi fin qui elencati possono ricondursi alla tematica ESRS "Condotta delle imprese", che include tutte quelle attenzioni e quei sistemi di monitoraggio tesi a garantire una condotta etica del business del Consorzio.

Il Consorzio si è dotato di una Politica ESG, applicabile al perimetro societario e quindi anche alla controllata SINERGO, che si sofferma su principi ambientali (tutela e responsabilità ambientale, crescita sostenibile e circolarità nella gestione delle risorse), sociali (equilibrio vita-lavoro, rispetto dei diritti umani e coinvolgimento attivo dei propri stakeholder e delle comunità interessate) e di governance (quali la sostenibilità economica delle proprie relazioni e attività, la governance di sostenibilità e la cultura d'impresa improntata all'etica e alla legalità).

Tale strumento - assimilabile ad una carta dei valori - intende continuare il percorso di diffusione dei principi e dell'impegno in materia ESG che Consorzio Integra ha fatto proprio fin dalla sua costituzione nel 2016, rendicontando la propria attività in chiave di sostenibilità e impostando una strategia integrata con orizzonte triennale (prima 2020-2022 e poi 2023-2025).

Il Consorzio Integra si è dotato fin dalla propria costituzione di certificazioni e presidi che toccano aspetti e ambiti differenti. Si illustrano di seguito i principali traguardi raggiunti, in forma di Certificazione o di più generale presidio.

AREA	PRESIDIO	TIMELINE
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	La <b>Certificazione 9001</b> è un presidio, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto, <b>pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità</b> in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di crescente competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. <b>INTEGRA</b> si è dotata per la prima volta della <b>ISO 9001 nel 2016</b> , rinnovata nel novembre <b>2019 e 2022</b> , venendo poi sottoposta a visite di sorveglianza annuali, tutte concluse con esito positivo nel <b>2023 e nel 2024</b> . Nel <b>2025</b> il certificato è stato rinnovato con successo.
Ambiente ed energia	UNI EN ISO 14001:2015	Lo standard <b>14001</b> è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale. Il Consorzio ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per la prima volta nel <b>2016</b> , rinnovata con esito positivo negli anni <b>2019 e 2022</b> . È stato poi sottoposto a visite di sorveglianza annuali nel <b>2023 e nel 2024</b> . Nel <b>2025</b> il certificato è stato rinnovato con successo.
	UNI CEI 11352: 2014	È la norma che definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono alla clientela servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica. Il Consorzio ha adottato un sistema di gestione dell'energia certificato secondo i requisiti della norma per la prima volta nell'aprile <b>2018</b> , con conseguente rinnovo nel maggio <b>2021 e in aprile 2024</b> , entrambe con esito positivo. Nel <b>2025</b> si sono tenute le verifiche di sorveglianza del sistema, concluse con esito positivo.
	ISO 50001	Norma che permette alle organizzazioni aziendali, attraverso un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, rendicontando, migliorando ed efficientando gli usi energetici e riducendone i costi. Il Consorzio ha ottenuto la <b>Certificazione</b> nel maggio <b>2022</b> ; nel <b>2023 e nel 2024</b> si sono tenute le visite di sorveglianza, concluse con esito positivo. Nel <b>2025</b> il certificato è stato rinnovato con successo.
Salute e Sicurezza	BS OHSAS 18001:2007 - ISO 45001:2018	Il Consorzio si è dotato dello standard che identifica il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, acronimo di "Occupational Health and Safety Assessment Series" e di derivazione inglese, nell'anno della sua costituzione, il <b>2016</b> , con successive visite di sorveglianza - concluse con esito positivo - nel <b>2019 e nel 2020</b> . Contestualmente alla visita del <b>2020</b> lo standard OHSAS 18001:2007-- è stato successivamente sostituito dalla norma UNI ISO 45001:2018. Dopo il triennio <b>2021-2023</b> , nel <b>2024</b> la certificazione è stata rinnovata con successo e nel mese di dicembre <b>2025</b> si è svolta la verifica di sorveglianza.
	Attestazione di Asseverazione del sistema di Gestione della Sicurezza ex D. Lgs. 81/08	L'asseverazione è un'attestazione su base volontaria che attesta l'adozione, da parte dell'impresa che la possiede, di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro regolamentata dal D.Lgs. 81/2008 e che testimonia l'impegno dell'impresa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attestazione di asseverazione è stata ottenuta per la prima volta nel <b>2017</b> , e poi mantenuta sino ad oggi a seguito di superamento con esito positivo delle rispettive verifiche di sorveglianza e ricertificazione.
Sociale	SA8000	Il Consorzio si è dotato della certificazione <b>SA8000</b> , standard internazionale attestante l'impegno - volontario - di un'azienda per la <b>responsabilità sociale e la qualità delle condizioni di lavoro</b> , fin dalla sua costituzione nel <b>2016</b> . Le successive visite di ricertificazione si sono tenute, con esito positivo. Da ultimo, il Consorzio ha ottenuto il rinnovo della certificazione nel novembre <b>2023</b> . Nel <b>2024</b> si sono tenute le visite semestrali di sorveglianza, entrambe superate con esito positivo. Nel <b>2025</b> il certificato è stato rinnovato con successo.
Diversità	UNI/PdR 125:2022	Si tratta della <b>certificazione</b> , di orizzonte italiano, per la <b>parità di genere</b> ed è stata ottenuta per la prima volta nel marzo <b>2023</b> , testimoniando l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare e diffondere in tutti i processi organizzativi e gestionali, tramite la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone. Nel <b>2024 e 2025</b> si sono tenute le visite di sorveglianza, entrambe con esito positivo.

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

Sostenibilità	EcoVadis	<p>Si tratta di una fra le più note piattaforme internazionali di rating in materia ESG che permette all'organizzazione di ottenere, a seguito della compilazione di un questionario, un punteggio in materia di sostenibilità teso al miglioramento continuo dell'azienda e della sua catena del valore. La medaglia, o "scorecard", ottenuta può essere condivisa con i propri stakeholder che in misura sempre crescente si interessano al grado di maturità in ambito ESG della propria value chain.</p> <p>Il Consorzio ha ottenuto la prima medaglia nel <b>2018</b> (oro 65/100), poi mantenuta annualmente (<b>2019</b>: oro, 70/100; <b>2020</b>: platino 74/100; <b>2021</b>: platino, 74/100; <b>2022</b>: oro, 74/100; <b>2023</b>: oro, 73/100; <b>2024</b>: oro, 74/100; <b>2025</b>: oro, 76/100).</p>
	Synesgy	<p>Si tratta di un framework di sostenibilità, che misura le prestazioni ESG di un'organizzazione tramite un questionario strutturato, standardizzato e internazionale, sviluppato da Crif. Piattaforma permette alle organizzazioni di attuare un self-assessment sul proprio livello di sostenibilità individuando punti di forza e leve di miglioramento.</p> <p>Il Consorzio ha ottenuto lo score "B" nel primo anno di partecipazione, il <b>2023</b>, esito poi confermato anche nel <b>2024 e 2025</b>.</p>
	Attestazione ESG	<p>È uno strumento che misura il livello di integrazione della sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività. L'attestazione, rilasciata da RINA nel giugno 2023 con punteggio pari a 78,13 su 100 e rinnovata in settembre <b>2025</b> con il punteggio di 92,22/100, ha permesso di elaborare un'analisi puntuale di punti di forza e opportunità di miglioramento per ciascuna delle tre dimensioni ESG con relativo livello di rischio.</p>
	Open-ES	<p>Si tratta di una piattaforma che valuta le performance ESG di un'organizzazione, rilasciando una card che assegna un punteggio alle prestazioni aziendali in materia ambientale, sociale e di governance secondo un diverso livello di approfondimento ("Fondamentali", "Maturità", "Master").</p>
Sicurezza Stradale	ISO 39001:2016	<p>Certificazione che attesta la conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016, teso a ridurre il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza.</p> <p>Il Consorzio ha ottenuto inizialmente la certificazione nel novembre <b>2020</b>, venendo poi sottoposto a visita di ricertificazione nel novembre <b>2023</b>, con esito positivo. Le visite di sorveglianza si sono tenute sia nel <b>2024</b> che nel <b>2025</b>, entrambe con esito positivo.</p>

Etica	ISO 37001:2016	Lo standard 37001 tende a un <b>sistema di gestione</b> (integrato con il già presente modello 231) <b>atto a prevenire casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica</b> . Il Consorzio ha ottenuto la certificazione la prima volta nel <b>2017</b> , con successive visite di rinnovo sino al <b>2025</b> laddove si è tenuta la verifica di mantenimento del certificato che ha avuto esito positivo.
	Rating di Legalità	Si tratta di uno <b>strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)</b> , insieme ai Ministeri dell'Interno e della Giustizia, <b>per premiare le aziende operanti secondo legalità, trasparenza e responsabilità sociale</b> . Il Consorzio ha ottenuto la prima assegnazione del premio ("tre stelle", il massimo) nel gennaio <b>2018</b> , confermata poi negli anni successivi, con ultimo rinnovo delle tre stelle nel <b>2025</b> .
	Sistema di Compliance Antitrust	<b>Si tratta di un sistema predisposto a seguito dell'elaborazione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di "Linee Guida sulla Compliance Antitrust"</b> , in ultima revisione, recepite nel novembre 2018 dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Gestione. Fare propri i principi della normativa antitrust ha permesso al Consorzio di inserirli nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne. Il primo sistema di Compliance Antitrust di cui si è dotato il Consorzio è stato nel febbraio <b>2019</b> , poi rinnovato di anno in anno. Annualmente, infatti, viene predisposto dal Compliance Officer del Consorzio un programma di compliance antitrust al Consiglio di Gestione che lo approva. Nel <b>2025</b> l'AGCM ha aggiornato le proprie linee guida che sono state recepite nel Sistema di Gestione del Consorzio.
	White List	Si tratta di elenchi presenti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i <b>controlli antimafia</b> rispetto alle attività economiche considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose Il Consorzio ha ottenuto l'iscrizione per la prima volta nel settembre 2017 - e tuttora la possiede - e nell'ottobre dello stesso anno l'Assemblea dei Soci ha approvato le proposte di modifiche dei Regolamenti e dello Statuto proposte dal Consiglio di Gestione per recepire i principi delle procedure in materia di prevenzione antimafia.
	Compliance Officer	<b>Figura introdotta</b> dal Consorzio per la prima volta a novembre <b>2018</b> al fine di garantire una <b>corretta supervisione e gestione delle tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione</b> rendendola conforme ai requisiti regolamentari e assicurando il rispetto di politiche e procedure interne, nonché degli standard e delle regole di condotta aziendali, da parte del personale. Il Compliance Officer è una funzione indipendente dalle altre aree organizzative e in tale figura convergono anche il Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, la Compliance Anticorruzione e la Compliance Antitrust. La figura del Compliance Officer inizialmente scelta è stata sostituita nel marzo <b>2021</b> .
	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. <b>Il Consorzio, nell'ottica di condurre gli affari e le proprie attività aziendali secondo trasparenza e correttezza, ha adottato il Modello 231</b> , conformando ad esso le proprie politiche aziendali e perseguendo i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilizzare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna;</li> <li>- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto;</li> <li>- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.</li> </ul> L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) è l'organismo nominato dal Consorzio, ai sensi degli artt. 6-7 del D.Lgs 231/01), autonomo e indipendente nell'esercizio delle sue funzioni, per vigilare in modo continuativo sull'idoneità ed efficacia del modello e sulla sua osservanza, modifica e aggiornamento. Tale organismo opera secondo un suo regolamento parte integrante del MOG. I destinatari del MOG hanno l'obbligo di segnalazione all'OdV di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza. Nel <b>2023</b> il MOG è stato aggiornato nella sua Parte Generale (modificando la sezione F del Manuale di organizzazione Gestione e Controllo) ed è stata prevista la Parte speciale con un'appendice dei reati presupposti. L'aggiornamento di tale documentazione, generale e speciale, si pone nell'ottica di assicurare al Sistema di Gestione integrato efficacia e attualità rispetto alle evoluzioni organizzative e normative. Sempre nel 2023 il Consorzio, ottemperando al D. Lgs. 24/2023 (Decreto "Whistleblowing"), ha predisposto un canale interno unico di segnalazioni sul proprio sito web ( <a href="https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni">https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni</a> ). In accordo con la sopracitata normativa del Decreto Whistleblowing, nel <b>2024</b> il Consorzio ha modificato il Codice Etico relativamente al principio che disciplina la tutela di chi segnala condotte illecite. Nel 2024 e <b>2025</b> non sono pervenute segnalazioni.
Privacy	Regolamento GDPR	Il Regolamento 679/2016 protegge i dati personali in caso di trattamento da parte di soggetti del settore privato e pubblico, garantendo ai singoli un maggior accesso e controllo sui propri dati personali, agevolando la trasmissione dei dati personali tra prestatori di servizi e prevedendo l'obbligo per le imprese di dotarsi di un responsabile della protezione dei dati. Nel 2018 il Consorzio ha predisposto le necessarie attività per implementare il suo sistema di privacy, attivando un processo di monitoraggio teso a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazione dei rischi effettuate nel corso dell'anno. Nel <b>2025</b> è stato nominato un DPO (Data Protection Officer).

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

Nel 2018, avendo conseguito le quattro certificazioni in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza e Anticorruzione, al Consorzio è stata rilasciata la Certificazione di Sistema di Gestione Integrato, poi mantenuto nel tempo.

Un traguardo simile è quello raggiunto nel 2019 con la Certificazione BEST4 (Business Excellence Sustainable Task) che integra i sistemi di gestione in ambito qualità, ambiente, sicurezza e anticorruzione e testimonia il costante impegno nella gestione dei processi aziendali da parte del Consorzio. Nell'ottobre 2022 il Consorzio ha ottenuto la certificazione Best 4 Plus rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4 integrando almeno un'altra certificazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione; Integra ha ottenuto il riconoscimento attraverso le certificazioni in ambito energetico (ISO 50001) e di sicurezza stradale (ISO 39001).

Nel **2025** il Consorzio ha ricevuto l'aggiornamento del certificato Best 4 Plus con l'aggiunta dell'ulteriore tassello dell'UNI/Pdr 125:2022 al proprio sistema di gestione integrato.

Nel 2020 e nel 2021 il Consorzio ha ottenuto l'attestazione UNI CEI 19600:2016 che riconosce l'applicazione delle linee guida relative al proprio sistema di gestione della compliance. La norma in oggetto, che si basa su principi quali buona governance, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità, ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento e il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione.

La controllata SINERGO si è dotata, a partire dal 2018, di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un Codice Etico.

Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria e a quelle della disciplina legislativa. Ad una prima modifica del Modello e dell'assetto dell'organismo di vigilanza - intervenuta nel 2021 - è seguita la revisione del 2023 con l'attivazione del processo di tutela (ex D.Lgs. 24/2023) attraverso una piattaforma ad hoc, conforme alle linee guida ANAC; nello stesso anno è stato nominato, causa scadenza, un nuovo OdV.

Gli aggiornamenti sono proseguiti nel 2024, con una revisione sostanziale del MOG 231 approvata dal CdA il 5 luglio 2024, e nel 2025, con l'adeguamento della Parte Speciale alle linee guida ANCE e l'aggiornamento del Manuale SGI per il recepimento della ISO 37001:2025 e l'adozione della ISO 37301.

SINERGO ha inoltre strutturato la propria organizzazione con obiettivi specifici quali:

- il rispetto delle prescrizioni legali;
- il rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogare i servizi;
- il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- il contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

Il sistema di Gestione Integrato di SINERGO poggia su una serie di certificazioni, di seguito presentate.



AREA	PRESIDIO	TIMELINE
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	La <b>Certificazione 9001</b> è un presidio, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto, pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di aumentata competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. SINERGO si è certificata per la prima volta nel <b>2020</b> , nel <b>2023</b> ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel <b>2024</b> ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel <b>2025</b> si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Lo standard <b>14001</b> è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale. SINERGO si è certificata per la prima volta nel <b>2020</b> , nel <b>2023</b> ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel <b>2024</b> ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel <b>2025</b> si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.
Salute e Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	Lo standard <b>45001</b> , erede della <b>OHSAS 18001</b> , permette alle organizzazioni di definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro prevenendo infortuni e problemi di salute ed eliminando o riducendo i rischi. SINERGO si è certificata per la prima volta nel <b>2021</b> , nel <b>2023</b> ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel <b>2024</b> ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel <b>2025</b> si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo
Etica	UNI EN ISO 37001:2016	Si tratta dello standard che permette di impostare un Sistema di Gestione per prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità attraverso misure preventive e controlli attivi su processi sensibili, nominando contestualmente il Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in grado anche di fungere da collegamento con l'OdV. In materia anticorruzione sono state erogate attività formative a partire dal 2021. Nel 2025 ne sono stati destinatari i profili a rischio più elevato quali Organi di vertice, dirigenti e funzionari, con un'estensione della platea anche a funzioni aziendali non direttamente esposte, nella logica del miglioramento continuo. SINERGO si è certificata ISO 37001 nel 2021 e nel 2024 ha ottenuto il rinnovo della certificazione, successivamente confermata in occasione della visita annuale di mantenimento del 2025.
	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. <b>SINERGO ha adottato il Modello 231 nel 2018, insieme a un Codice Etico.</b> Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria, a quelle della disciplina legislativa in materia di responsabilità amministrativa e sulla base degli esiti dei riesami dell'Alta Direzione. Nel 2024 è intervenuta una revisione sostanziale del Modello 231, in coerenza con l'evoluzione dell'assetto organizzativo e con gli indirizzi emersi dai riesami interni. In particolare, le revisioni - approvate tutte in data 5 luglio 2024 - hanno riguardato il Codice Etico, la Parte Generale e la Speciale e l'Elenco dei reati presupposto. Inoltre, fin dall'adozione del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, SINERGO ha stabilito che l'assunzione di nuovo personale avvenga a seguito della presa visione dell'adesione formale al MOG (incluso il Codice Etico), come preliminare atto di adesione per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
	Compliance Officer	Figura introdotta nel 2021 in seno all'Alta Direzione con ruolo di supervisione sul Sistema di Gestione Integrato e di raccordo operativo con gli enti certificatori di terza parte e con l'OdV. La Funzione di Conformità fornisce supporto specialistico all'Alta Direzione nello sviluppo, nell'attuazione, nella gestione e nel miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, operando in autonomia rispetto ai processi operativi. In particolare, la Funzione di Conformità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporta la Direzione nell'adozione, implementazione e monitoraggio delle politiche aziendali di compliance e anticorruzione;</li> <li>• promuove la diffusione della cultura dell'integrità, della conformità normativa e della prevenzione della corruzione a tutti i livelli dell'Organizzazione;</li> <li>• partecipa alle attività di valutazione dei rischi e alla gestione delle non conformità e delle azioni correttive;</li> <li>• supporta il processo di riesame della Direzione, fornendo dati, analisi e raccomandazioni;</li> <li>• mantiene aggiornata la documentazione del Sistema di Gestione Integrato, garantendone la coerenza con l'evoluzione normativa e organizzativa;</li> <li>• collabora con l'Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività di monitoraggio e miglioramento del Modello 231.</li> </ul>
Sicurezza stradale	UNI EN ISO 39001:2016	Certificazione che attesta la <b>conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016</b> , teso a ridurre il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza. SINERGO si è certificata per la prima volta nel <b>2022</b> con rinnovo nel <b>2024</b> e nel <b>2025</b> si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

## Focus ISO 37001 Consorzio Integra

Il concetto di corruzione a cui si riferisce il sistema di gestione della ISO 37001 include anche, rispetto a quello della legislazione italiana, le condotte che, pur lecite dal punto di vista formale, ostacolano il perseguimento delle finalità di interesse generale cui sono preposte le organizzazioni pubbliche e private. La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anticorruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Per ottenere la certificazione, INTEGRA ha rivisto 23 procedure del Sistema di Gestione Integrato e ha contestualmente introdotto 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che *"il Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica"*.

Di conseguenza è nel rispetto della norma ISO 37001 che è stato pensato e realizzato il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio, il cui Manuale è teso a:

- esplicitare la Politica Anticorruzione;
- implementare un efficace sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- garantire continuità al sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in caso di modifiche del quadro di riferimento;
- formare il personale in merito alle prescrizioni del Sistema di Gestione e alle procedure di cui si compone;
- dare evidenza ai soci Cooperatori e ai Committenti della rispondenza del proprio Sistema di Gestione alla norma ISO 37001 per le attività di diretta competenza del Consorzio e, se previsto dai contratti, anche di quelle dei soci assegnatari e dei loro lavori;
- fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.

La corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale è sotto responsabilità diretta di ogni Responsabile di struttura del Consorzio, per quanto riguarda la propria struttura.

La procedura sulla due diligence (PC03 "Due Diligence") definisce le modalità di svolgimento delle attività di due diligence effettuate dal Consorzio per le aree a rischio e che quindi necessitano di un intervento, quali ad esempio: soci consorziati, società controllate, Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), personale, consulenti e fornitori.

Come precedentemente anticipato il Sistema di Gestione ISO 37001 ha rafforzato il più complessivo MOG 231, di cui il Consorzio si è dotato fin dalla sua costituzione nel 2016 e che già prevedeva forme e modalità di prevenzione in materia di reati corruttivi e di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il sistema anticorruzione del Consorzio è consultabile sul sito [www.consorziointegra.it](http://www.consorziointegra.it) alla sezione "etica" e prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci e i terzi possano inviare - tramite apposito form presente sul sito di INTEGRA - segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate. In particolare, è possibile segnalare tutto ciò che rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023 (Decreto "Whistleblowing") - e quindi violazioni della disciplina nazionale con riferi-

mento ai reati 231, violazione del MOG 231 e del Codice Etico, violazioni del diritto UE -, violazioni del Sistema di gestione Integrato del Consorzio, violazioni riguardanti la responsabilità sociale (SA8000), l'anticorruzione (ISO 37001), la parità di genere e non discriminazione (PdR 125) e la disciplina antitrust.

Tutte le tipologie di segnalazioni tutelano la privacy del segnalante mentre unicamente le segnalazioni rientranti nel campo applicativo del Decreto Whistleblowing ricevono specifiche garanzie in termini di tempistiche e protezione dei dati del segnalante.

Il Compliance Officer è la figura del Consorzio dotata dell'autorità e della responsabilità per assicurare che sia istituito un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci cooperatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".

In caso di segnalazione la Procedura del Sistema di Prevenzione della Corruzione prevede il delinarsi dei seguenti ruoli:

- il segnalante, che effettua la segnalazione;
- i gestori, coloro che si occupano della segnalazione; una figura esterna che predispose la piattaforma informatica e la manutiene operando come Responsabile del trattamento per conto del titolare e una figura interna che (il Comitato Segnalazioni) che gestisce le segnalazioni ed è composto dal Compliance Officer e dall'OdV e si occupa di dar seguito alla segnalazione, rilasciando al segnalante un avviso di ricezione della segnalazione e portandone avanti l'iter (istruttoria, interlocuzione e minimizzazione dei dati se richiesta) e garantendo al contempo la riservatezza.

Una volta terminato l'iter di approfondimento e verifica della segnalazione, il Comitato ne comunica i risultati al Consiglio di Gestione ai fini della sua valutazione, e ai Responsabili delle strutture eventualmente interessate dai contenuti della segnalazione.

La ISO 37001, il suo Sistema di Gestione e la loro evoluzione è oggetto di periodica informazione e formazione ad opera del Consorzio, attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione. La norma ISO 37001 prevede un aggiornamento annuale per alcune figure - l'alta dirigenza e il Consiglio di Gestione, i procuratori, il Compliance Officer e le figure commerciali, soggetti a rischio corruttivo attivo e passivo medio-alto, ed ha un taglio generalista - e biennale per altre a rischio medio-basso, come i dipendenti. La predetta formazione, pertanto, è prevista sia dalla Politica Anticorruzione, che dal piano di formazione. La formazione anticorruzione è prevista anche per il personale neoassunto.

### Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio Integra

Dati Consorzio INTEGRA	2023			2024			2025		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	3,70	4,00	3,80	1,00	1,00	1,00	2,00	1,0	1,8
Quadri	1,60	3,00	2,00	1,50	2,00	1,70	0,0	1,3	0,7
Impiegati	2,00	1,50	1,80	1,30	1,50	1,40	0,2	0,0	0,1
<b>Totale</b>	<b>2,30</b>	<b>1,80</b>	<b>2,10</b>	<b>1,30</b>	<b>1,50</b>	<b>1,40</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,4</b>

Nel 2025 le normative e le procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate a tutto il Consiglio di Gestione e al 100% del personale dipendente. In materia di formazione anticorruzione, nel 2025 l'ha ricevuta il 100% del massimo organo di governo e il 18% dei dipendenti, di cui il 17% impiegati e il 17% dei quadri e il 66% dirigenti.

Anche nel 2025, come negli anni precedenti, non si è verificato nessun episodio di corruzione accertato.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Con riferimento all'attività di influenza politica del Consorzio, il Codice Etico del Consorzio fa riferimento alla possibilità che lo stesso contribuisca al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché ciò avvenga nel rispetto della legge e delle norme vigenti. Al contempo è specificato che nel caso lo Stato, un altro Ente Pubblico o l'Unione Europea destinino al Consorzio contributi, sovvenzioni o finanziamenti, anche di modico valore o importo, sia proibito al Consorzio destinare tali somme a finalità diverse da quelle per cui sono state erogate.

Nel 2025 il Consorzio non ha ricevuto contributi politici finanziari né contributi in natura da soggetti pubblici né erogato a soggetti pubblici somme di denaro.

Con riferimento alla materia del conflitto di interesse, tutti i dipendenti - compresi i componenti del Consiglio di Gestione - i Consiglieri di Sorveglianza e i consulenti esterni sono scrutinati attraverso una c.d. attività di *due diligence* volta ad indagare le relazioni parentali con dipendenti pubblici e i ruoli ricoperti nei tre anni antecedenti, in particolare se abbiano ricoperto incarichi di vertice all'interno della pubblica amministrazione, con poteri autoritativi o negoziali (c.d. *pantouflage*).

Per quanto riguarda SINERGO, la formazione in materia anticorruzione è stata erogata anche nel 2025, si presentano di seguito i dati.



### Formazione anticorruzione - SINERGO

Ruolo	2023			2024			2025		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	3	-	3	2	-	2	5	0	5
Quadri	9	6	15	-	-	-	5	0	5
Impiegati	-	-	-	2	-	2	0	8	8
Operai	-	-	-	-	-	-	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>18</b>

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust, aggiornate poi con Delibera n. 31466 del 25 febbraio 2025. A seguito di tali provvedimenti, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 e s.m.i. "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust", documenti aggiornati nel 2025 per il recepimento delle nuove Linee Guida AGCM.

Nel corso dell'anno 2025 i principali obiettivi previsti nel Programma di Compliance Antitrust presentato ed approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio, sono stati i seguenti: è stata inviata a tutti i dipendenti la consueta newsletter con gli aggiornamenti antitrust, è stata trasmessa ai soci e ai dipendenti la consueta newsletter di aggiornamento; è stato aggiornato l'opuscolo informativo con le best practice più recenti, compresi gli approdi della giurisprudenza; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale un opuscolo informativo dedicato.

Nel corso del 2025, in occasione del CdA del 12/09/2025, SINERGO ha aggiornato - in coerenza con gli indirizzi del massimo organo di governo - alcuni documenti del SGI e del MOG 231.

Si tratta, nello specifico:

- Parte generale MOG231 - Elenco reati presupposto
- Parte speciale MOG231
- PROC-450 Valutazione del rischio;
- PROC-410 Contesto dell'Organizzazione
- Manuale SGI - per adeguamento ad ISO 37001:2025 e adozione ISO 37301.

In coerenza con i propri impegni in materia di trasparenza e legalità, SINERGO ha aderito ai seguenti elenchi istituiti per il contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche:

- White List della Prefettura di Bologna (iscrizione del 20/10/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 52 e ss. Della Legge 190/2012), per le seguenti categorie:
  - o estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  - o Movimenti di terra (scavi, livellamenti, riporti, sbancamenti) secondo Ord. N. 91/2012 del Commissario Delegato;
- Anagrafe antimafia degli esecutori, istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. 189/2016 (convertito in Legge 229/2016) con iscrizione in data 10/10/2021.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 02/01/2026, SINERGO ha presentato un'unica istanza di rinnovo per entrambe le iscrizioni presso la Prefettura di Bologna.



### 1.9.3 Regolamento e statuto

L'attività del Consorzio Integra e le conseguenti interazioni con i suoi soci trovano la propria fonte genetica e disciplina, oltre che nello Statuto, in tre specifici Regolamenti, denominati *"Regolamento Finanziario"*, *"Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti"* (di seguito *"Regolamento Assegnazione"*) e *"Regolamento disciplinante i Compensi per Attività Consortili"* che, approvati dall'Assemblea di INTEGRA, impegnano tutti gli associati.

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione delle commesse loro assegnate, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In ciascuna procedura ad evidenza pubblica o privata cui intenda partecipare, INTEGRA individua tra i propri Soci Consorziati quello o quelli che prenderanno il ruolo di *"Assegnatario"* o *"Assegnatari"*.

In caso di aggiudicazione dell'appalto o della Concessione, e per effetto dell'Assegnazione, è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire il Contratto e di adempiere ad ogni altro obbligo negoziale o di legge ad esso relativo. Resta ferma, tuttavia, in capo ad INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto stipulato con il Committente e le correlate responsabilità da esso discendenti.

Il rischio imprenditoriale che discende dall'assegnazione e conseguente esecuzione del Contratto è quindi assunto dal socio assegnatario, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il Contratto stesso. Qualora l'Assegnatario non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e/o dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio interverrà per garantire l'assolvimento degli obblighi discendenti dal Contratto. L'attività di INTEGRA, dunque, è connotata da un rischio mitigato ma non assente in quanto, nonostante le previsioni regolamentari tendano a garantire la sua struttura dalle conseguenze riferibili ad un inadempimento dell'Assegnatario, non sempre quest'ultimo è nelle condizioni di eliderne gli effetti e/o di ristorarne integralmente le perdite e ciò, in particolare, quando il consorzio Assegnatario abbia avuto o accesso ad una procedura concorsuale.

Il sistema di regole adottato da INTEGRA anche per prevenire il rischio citato prevede, quindi, un'approfondita selezione delle consorziate in fase di partecipazione alla gara ed un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio ed il suo patrimonio, dotando la società di strumenti adeguati a porvi rimedio.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione della commessa, INTEGRA è attenta a coinvolgere consorziate che siano nelle condizioni di adempiervi e trarre beneficio dalla loro esecuzione, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene comunque supportato e facilitato dall'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato.

Nell'ottica di sensibilizzare la base sociale ai valori che ispirano il proprio operato ed al rispetto dei principi di legalità, trasparenza ed etica, nel deliberare l'assegnazione di una commessa INTEGRA tiene in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di compliance; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/2001, essere

iscritta o aver fatto domanda di iscrizione alla White List della Prefettura di appartenenza e di possedere o rispettare i requisiti previsti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle procedure interne del Consorzio stesso.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione stessa, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti da parte del Committente o la sopraggiunta incapacità economico-finanziaria o anche organizzativa della consorzata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o lasciano presumere l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla corretta, regolare e tempestiva conduzione della commessa, e ciò al fine di porvi tempestivo rimedio nell'interesse generale e della corretta esecuzione del Contratto.

La ratio di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare un'ampia platea di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori ed il Consorzio stesso.

In più occasioni ed al fine di adeguare lo Statuto ed i Regolamenti alle novità normative, nonché alle esigenze emerse nel corso dell'attività di INTEGRA, i soci sono stati chiamati a deliberare alcune modifiche - per lo più mediante integrazioni - all'impianto statutario e regolamentare del Consorzio.

Nel 2021 l'assemblea ordinaria dei soci ha modificato: (i) il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione, introducendo l'obbligo in capo ai consorziati assegnatari di rispettare la normativa fiscale e, in particolare, quanto previsto dall'art 25 quinquiesdecies del D. Lgs 231/2001 e anche, conseguentemente, (ii) il Regolamento Finanziario all'art. 1 - responsabilizzando il socio in ordine alla correttezza della documentazione fiscale di sua spettanza ed agli obblighi di ostensione al Consorzio della stessa nel caso di richieste conseguenti ad controlli fiscali - nonché agli artt. 2.1, 2.4 e 3 nelle parti, rispettivamente, relative ai presupposti necessari per il versamento delle anticipazioni in favore dei soci esecutori in difetto di garanzie, ai casi di sospensione dei pagamenti, alla disciplina delle controgaranzie per cauzioni e fidejussioni emesse dal Consorzio per iniziative richiedenti importi rilevanti di cauzioni o fidejussioni, o per lavori assumibili in consorzio o Associazione Temporanea di Imprese con co-obblighi solidali.

Il 7 Febbraio 2023, in sede di assemblea Straordinaria, sono stati modificati gli artt. 5.2 e 7.1 dello Statuto ed attraverso queste modifiche è stata ampliata la categoria di soci operatori ammissibili al Consorzio e previsto che ne possano entrare a far parte anche le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto, direttamente o indirettamente, in maggioranza dal Consorzio o da Cooperative le cui finalità siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico proprio del Consorzio e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli del Consorzio.

Da ultimo, il 9 aprile 2026, i soci hanno deliberato di modificare lo Statuto ed il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione, segnatamente:

- in sede di Assemblea straordinaria lo Statuto è stato integrato:
  - (i) all'art. 3.2, prevedendo che lo scopo mutualistico sia perseguito anche attraverso la fornitura di beni e la stipulazione di contratti di concessione da assegnare ai soci;
  - (ii) all'art. 4, oggetto sociale, ed agli artt. 4.1 e 4.1. lett. e) al fine di prevedere nell'oggetto sociale la possibilità di fornire beni o servizi; all'art. 4.1 lett.e) la possibilità di realizzare, mantenere, ristrutturare/restaurare anche opere d'arte; all'art. 4.1 lett. f), la possibilità di mettere a disposizione di soci e terzi, in qualità di ausiliaria, di requisiti tecnici, di garanzia e/o premiali attraverso contratti di avalimento nei modi e limiti previsti dalla normativa in vigore, nonché la prestazione di servizi di supporto tecnico-legale in favore di soci e terzi; all'art. 4.1 introducendo le lett. i), j) e k) al fine di ampliare le attività che possono essere altresì compiute dalla Società, tra cui forniture di beni, ivi

compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, arredi generici o specifici, corpi illuminanti, forniture di gas medicali compresa la posa in opera dei relativi impianti erogatori e forniture di servizi tra cui la manutenzione, gestione della manutenzione e relativa programmazione, restauro, rinnovamento e valorizzazione del verde e di parchi, giardini, aree boschive, anche di interesse storico-culturale o artistico;

- (iii) all'art. 8.4, prevedendo la possibilità di cedere le quote a non soci per la quota parte eccedente il valore minimo di partecipazione ed in ogni caso sussistendo:
  - (i) i requisiti di cui all'art. 5.2, (ii) la preventiva autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza e la favorevole deliberazione del Consiglio di Gestione;
- (iv) all'art. 12.4, al fine di chiarire che, nell'ambito di valutazione dei motivi di recesso del socio, in nessun caso, il silenzio del Consiglio di Gestione può essere interpretato come assenso;
- (v) all'art. 14.1, prevedendo la possibilità di liquidare anticipatamente, in tutto o in parte, la quota del socio recedente su sua espressa e motivata richiesta, nel o nei diversi termini che saranno deliberati dal Consiglio di Gestione, stabilendo che, in caso di anticipazione della liquidazione, il valore della quota sia determinato sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio utile approvato.

- Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione è stato integrato e revisionato al fine di chiarire alcune definizioni sulla scorta del vissuto consortile, nonché per adeguare il testo alle modifiche o integrazioni normative intervenute dall'ultima revisione, nonché al fine di meglio declinare alcune prerogative che discendono dal rapporto consortile e dal provvedimento di assegnazione. In sintesi le modifiche concernono:

(i) **ADEGUAMENTO NORMATIVO:**

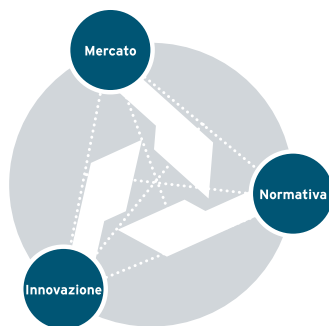
- o I riferimenti al Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii);
- o I richiami alla Direttiva (UE) 2022/2464 - Rendicontazione non finanziaria - e introduzione di obblighi relativi in capo alle consorziate assegnatarie (art. 2.3. lett. j);
- o la precisazione degli obblighi delle consorziate assegnatarie (art. 2), in generale, di operare in conformità alle leggi, anche speciali, applicabili in materia di imprese in generale ed allo specifico settore di appartenenza/operatività (art. 2.3. lett. k e 2.4. lett. g);
- o I richiami agli obblighi discendenti dal GDPR (art. 2.8).

(ii) **DEFINIZIONI:**

- o Termine Assegnazione (Definizioni) e Modalità di Assegnazione (art. 1).
- o Termini di impugnazione degli stati di consistenza in caso di socio revocato assoggettato a procedura concorsuale (art. 5.4).
- o Rappresentante del Consorzio per gli atti amministrativi e contabili: compiti, prerogative e doveri (art. 6.4).

(iii) **PREROGATIVE DISCENDENTI DAL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE:**

- o Introdotti chiarimenti per il caso di assegnazioni in favore di consorzi: requisiti e caratteristiche del socio designato dal consorzio assegnatario (art. 1.2 ter).
- o Obblighi delle consorziate co-assegnatarie in ordine alla redazione dei piani di riparto (art.2.6);
- o Precisazione in ordine alle tempistiche di comunicazione delle persone incaricate dall'Assegnatario (art. 6.1);
- o Chiarimenti circa i destinatari delle comunicazioni delle figure di cantiere dell'Assegnatario (art. 6.5);
- o Certificati di buona esecuzione (art. 7).



## 1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Nel corso del 2025 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, anche grazie all'apporto del proprio comitato innovazione che orienta le scelte strategiche del Consorzio attraverso alcuni driver come:

- introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi operativi;
- introduzione di nuovi strumenti di business intelligence;
- sviluppo di sistemi di raccolta dei dati di misurazione dell'impatto ambientale in cantiere.

Attraverso il Centro Studi aziendale, il Consorzio garantisce un'attenta attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi nell'ultimo biennio, messa a disposizione sia delle proprie associate che a soggetti terzi, attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter ecc.).

Anche nel 2025 l'attività di analisi del mercato si è servita di strumenti di business intelligence (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione"), garantendo un monitoraggio sia delle progettazioni che dei bandi in Italia nel breve-medio periodo.

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo termine, il Consorzio fa riferimento ad alcuni dei principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre, INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Anche nell'anno concluso, INTEGRA ha confermato l'adesione a distretti scientifici e la collaborazione con istituti di ricerca, tra i quali:

## Partecipazioni e collaborazioni

### STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

### DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua mission è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

### CONSORZIO MEDITECH

Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto

nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate..

Tra le novità introdotte nel 2023 della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati va menzionata la serie di progetti "Futuro in Corso", cappello che riunisce sei progettualità contraddistinte da elementi innovativi e strategici e dal tentativo di restare al passo con le evoluzioni normative, sempre più attente e focalizzate su elementi strategici e di governance, nonché di digitalizzazione e sostenibilità.

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti alla chiusura dell'anno 2025:

#### **PrometERP**

È un progetto che mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP - costruito su un'architettura legacy obsoleta - per renderlo maggiormente accessibile e affidabile in termini di tempestività nella risposta e risoluzione dei problemi, più user-friendly, e in grado di offrire servizi ai soci e garantire la business continuity. Il progetto nel nuovo ERP ha rappresentato anche l'elemento principale della strategia di gestione e mitigazione dell'attacco informatico essendo le attività di sviluppo dei nuovi applicativi ormai totalmente completato. Per tale motivo si è adottata una accelerazione delle attività di migrazione dei dati attraverso una complessa attività di pulizia del dato necessaria ad avviare le nuove architetture su basi contabili solide.

Le attività, in sintesi hanno portato a:

- trasferire le anagrafiche di partner soci fornitori;
- trasferire le anagrafiche dei progetti, sia in essere che potenziali (estimate) con dati storici necessari a poter correttamente gestire il corrente;
- identificare le politiche di trasposizione del piano dei conti in una forma più agevole per migliorare il controllo di gestione;
- formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Il progetto ha coinvolto l'azienda in maniera rilevante anche in ragione delle difficoltà di trasposizione dei dati in un nuovo sistema, basato sulla transazione di prodotto e non di processo, oltre alla rimodulazione del piano dei conti. Pertanto, si è dovuto lavorare e coordinare tre livelli di base dati: i movimenti ante attacco hacker, quelli durante la fase transitoria e la ripulitura dei dati transitori derivanti dalle attività di collaudo funzionale.

#### **Musa**

Come risposta alla richiesta di adozione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi operativi, è stato avviato il progetto Musa che ha previsto lo sviluppo di una soluzione interna di Knowledge Management System, con lo scopo di gestire l'ampia base documentale di INTEGRA, agevolando l'elaborazione di nuovi documenti di gara e l'analisi dei requisiti. Lo strumento è stato presentato ad una base di utenza interna, in versione beta, a marzo 2025 in occasione di un aperitivo di networking dedicato a temi di AI.

Nel corso dei mesi successivi, grazie ai test svolti dei key users, è stato possibile migliorare le risposte del sistema ed inserire alcune nuove funzionalità, il modello è attualmente in esercizio ed è alimentato da una base cognitiva di circa 500 documenti di gara, prodotti nel corso degli ultimi tre anni.

#### **DionISO**

Il progetto aspira a realizzare lo scambio mutualistico tipico della cooperazione, mondo cui il Consorzio appartiene, attraverso l'offerta di servizi di consulenza e supporto alla base sociale per l'ottenimento di certificazione, con l'obiettivo di incrementarla e renderla più coesa, facendo crescere i requisiti nelle gare e generando valore. La certificazione individuata come punto di partenza di DionISO è la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Nel 2024 il progetto è avanzato mappando la situazione as-is delle certificazioni detenute dai soci e condividendo con alcuni di questi la brochure contenente la proposta di supporto e la successiva definizione degli aspetti contrattuali.

#### **Artemis**

In continuità con quanto già iniziato nel 2023, il Consorzio anche nel 2024 ha continuato il processo di

progressivo avvicinamento alle nuove modalità di rendicontazione di sostenibilità secondo la direttiva CSRD - recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto Lgs. 125/2024 - e i relativi standard ESRS.

In particolare, tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025 si è aggiornata l'analisi di doppia materialità del Consorzio, partendo da una rivisitazione dell'analisi di contesto in cui INTEGRA opera, da una mappatura dei portatori di interesse dello stesso e dalla ricostruzione della catena del valore del Consorzio, individuando attori a monte e a valle dell'attività di INTEGRA. Ciò è servito come punto di partenza per l'individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità poi valutati da una serie di figure interne ed esterne al Consorzio, che ha permesso di identificare i temi rilevanti per INTEGRA, secondo la doppia vista di impatto e finanziaria. La rendicontazione è stata costruita di conseguenza ma anche in continuità col passato, in ottica di trasparenza verso i propri stakeholder, continuando a dar conto di tematiche e indicatori rendicontati in precedenza. Successivamente alle evoluzioni normative intercorse in ambito europeo, il Consorzio è uscito dal perimetro di obbligatorietà della rendicontazione secondo la CSRD, scegliendo di mantenerla utilizzando un insieme di standard GRI, ESRS e VSME.

**Blathena**

Si tratta di un progetto di business intelligence che ambisce a migliorare la conoscenza di competitor e partner, sistematizzando il nutrito database dei bandi di gara Telemat con il database opensource degli esiti Anac.

È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di "Appalti Analytics" di Infoplus S.r.l., un servizio innovativo che consente alle aziende di accedere a un database completo e sempre aggiornato su aggiudicazioni, scadenze dei contratti e operatori economici. Permette quindi non solo di leggere e analizzare questi dati in modo strategico, ma anche di prevedere scenari futuri.

Nato dall'esigenza di offrire un unico strumento di analisi realmente completo, Appalti Analytics è una piattaforma di Business Intelligence che permette di:

- mappare il mercato degli appalti, analizzandolo per settori, territori, fasce di importo e tipologie contrattuali.
- monitorare i concorrenti, individuando le gare aggiudicate, i ribassi applicati e le stazioni appaltanti coinvolte.
- analizzare le stazioni appaltanti, per comprendere volumi di spesa, modalità di selezione e frequenza delle procedure.
- anticipare le opportunità future, pianificando la partecipazione alle gare sulla base delle scadenze ricorrenti e dei comportamenti storici degli enti.

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

## 1.10 IL CAPITALE UMANO

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi ai dipendenti sia di INTEGRA che di SINERGO, sono espressi in headcount e si riferiscono al personale interno in forza al 31 dicembre 2025.

I lavoratori costituiscono per SINERGO uno dei principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infatti, da un lato, la natura peculiare del business di SINERGO, dall'altro la complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno sì che, sempre di più, le risorse umane siano un driver centrale della capacità competitiva.



### 1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Il Consorzio INTEGRA e la controllata SINERGO, nel 2025 contano complessivamente 133 dipendenti, di cui il 28% di genere femminile e il 72% di genere maschile. Il 94% è rappresentato da dipendenti a tempo indeterminato.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio per le due società.

#### ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Consorzio INTEGRA

##### Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

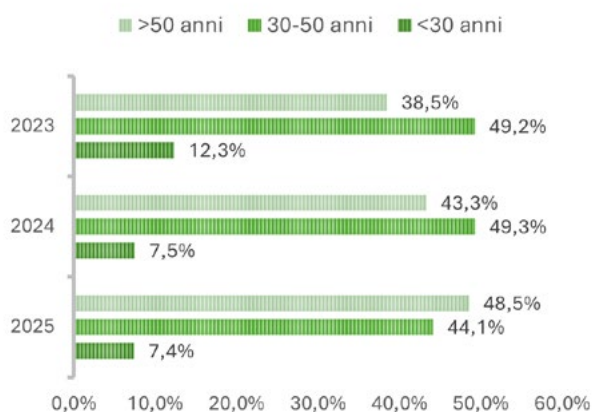
Tipologia contrattuale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	33	27	60	35	27	62	34	28	62
A tempo determinato	3	2	5	3	2	5	-	6	6
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>29</b>	<b>65</b>	<b>38</b>	<b>29</b>	<b>67</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>68</b>

A partire dalla rendicontazione 2024 nella tabella sopra riprodotta non si riportano più, fra i dipendenti, quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria "a tempo indeterminato"; nel 2023 erano presenti due dipendenti con contratto di apprendistato - un uomo e una donna -, nel 2024, al 31 dicembre, era presente un lavoratore con contratto di apprendistato, divenuto dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2025. Nella tabella sopra riportata, tutti questi lavoratori sono stati inclusi nella categoria "a tempo indeterminato", per tutti gli anni considerati. Con riferimento al personale del Consorzio, nel 2025 si registra un aumento di 1 unità rispetto al 2024. Del totale di personale dipendente del Consorzio, il 91% ha un rapporto a tempo indeterminato mentre il 9% a tempo determinato. Queste percentuali confermano la tendenza rilevata già nel triennio precedente, evidenziando una stabilizzazione della percentuale dei contratti a tempo indeterminato, che rimane comunque al di sopra del 90% sul totale del personale assunto.

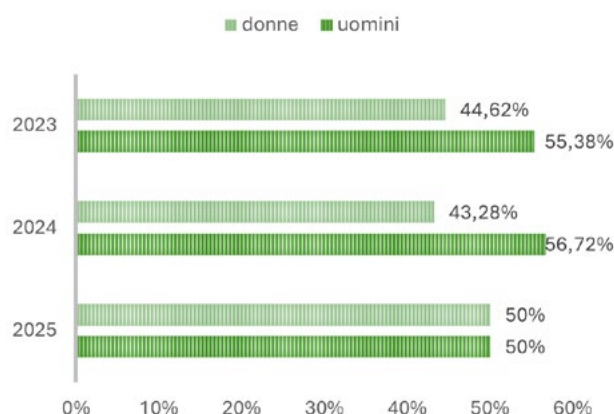
Percentuali simili sono replicate anche osservando il dato secondo una prospettiva di genere: infatti, il 100% della forza lavoro maschile e l'82% di quella femminile sono contrattualizzati a tempo indeterminato.

Nel 2025, infine, il Consorzio non ha avuto lavoratori esterni.

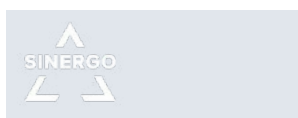
### % DIPENDENTI PER ETÀ 31.12.2025 - INTEGRA



### % DIPENDENTI PER GENERE AL 31.12.2025 - INTEGRA



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancando ai giovani figure di maggiore esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienze e genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.



SINERGO, dopo una fase di incremento del portafoglio lavori che ha caratterizzato il triennio 2019-2021, con conseguenti importanti effetti sul numero di dipendenti, a partire dal 2022 e ancor più significativamente nel 2023, 2024 e 2025 ha fatto registrare un calo del personale, dovuto primariamente alla conclusione di diversi cantieri.

#### ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

#### Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Tipologia contrattuale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	82	5	87	72	4	76	60	3	63
A tempo determinato	5	-	5	6	-	6	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>5</b>	<b>92</b>	<b>78</b>	<b>4</b>	<b>82</b>	<b>62</b>	<b>3</b>	<b>65</b>

Come indicato sopra nel caso del Consorzio, anche per SINERGO non si riportano più, fra i dipendenti, quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria "a tempo indeterminato"; nel 2023, 2024 e 2025, al 31 dicembre, non era presente nessun lavoratore in apprendistato.

Nel 2025 non è presente personale di SINERGO distaccato presso altre sedi. Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci", utile per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali. Nel 2025, tuttavia, non sono stati attivati percorsi di stage.

Con riferimento invece all'orario di lavoro, nel 2025, tanto in INTEGRA quanto in SINERGO, è presente un dipendente con contratto part-time. Non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro ad ore non garantite.

Con riferimento invece all'orario di lavoro, nel 2024, tanto in INTEGRA quanto in SINERGO, è presente un dipendente con contratto part-time. Non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro ad ore non garantite.

ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Consorzio INTEGRA

**Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA**

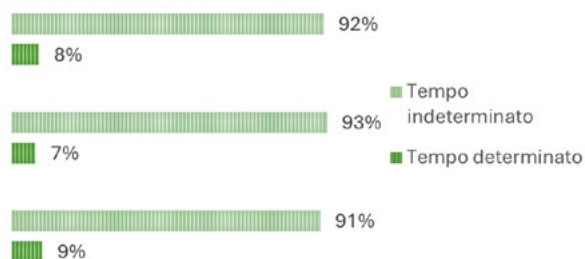
Tipologia contrattuale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	35	29	64	37	29	66	33	34	67
Part-time	1	-	1	1	-	1	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>29</b>	<b>65</b>	<b>38</b>	<b>29</b>	<b>67</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>68</b>

ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

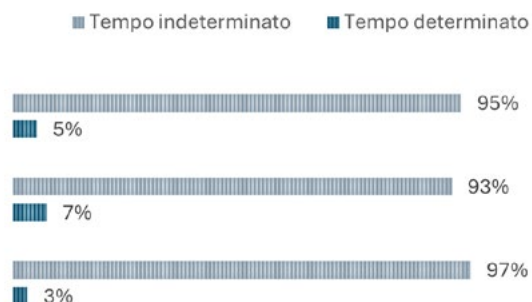
**Dipendenti full time / part time - SINERGO**

Tipologia contrattuale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	87	4	91	78	3	81	62	2	64
Part-time	-	1	1	-	1	1	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>5</b>	<b>92</b>	<b>78</b>	<b>4</b>	<b>82</b>	<b>62</b>	<b>3</b>	<b>65</b>

% DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2025 - INTEGRA



% DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2025 - SINERGO



La composizione del Consorzio per inquadramento contrattuale vede una prevalenza delle figure impiegatizie e una componente di quadri e dirigenti.

**Numero totale dipendenti per categoria - Consorzio Integra**

Inquadramento	2023	2024	2025
	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	9	9	9
Quadri	7	7	6
Impiegati	49	51	53
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>67</b>	<b>68</b>

Per il tipo di attività, invece, SINERGO registra una prevalenza di operai rispetto a impiegati, quadri e dirigenti.



**Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO**

Inquadramento	2023	2024	2025
	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	2	3	3
Quadri	4	3	3
Impiegati	29	25	24
Operai	57	51	35
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>82</b>	<b>65</b>

Come nella precedente edizione del Bilancio, si riporta anche nella presente il dato relativo al totale di componenti dell'alta dirigenza - intesa come il primo e il secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo, distinti per genere.

Con riferimento sia ad INTEGRA che a SINERGO, il concetto di "alta dirigenza" coincide con il totale dei dirigenti. Nel caso del Consorzio il 78% (7 componenti) sono uomini e il 22% (2 componenti) sono donne. Nel caso di SINERGO il 100% dei dirigenti (3 componenti) sono uomini.

Anche nella presente edizione del Bilancio i dati relativi al turnover aziendale sono esposti secondo la metodologia prevista dagli ESRS.

#### ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Consorzio Integra

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Tasso di avvicendamento - Consorzio Integra			
	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	7	6	5
Totale dei dipendenti	65	67	68
Tasso di avvicendamento (%)	11%	9%	7%

#### ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Tasso di avvicendamento - SINERGO			
	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	46	21	21
Totale dei dipendenti	92	82	65
Tasso di avvicendamento (%)	50%	26%	32%

Sia per il Consorzio che per SINERGO, si può osservare un trend di riduzione del tasso di avvicendamento sul triennio considerato.

<sup>1</sup> Il dato relativo alla percentuale di personale del Consorzio coperta da rappresentanti dei lavoratori inserito nell'edizione 2024 del Bilancio risultava errato e viene ora riesposto. Come nella presente edizione, la percentuale di dipendenti coperti da rappresentanza sindacale era pari all'87% del totale del personale.

Il 100% dei dipendenti del Consorzio è coperto da accordi di contrattazione collettiva e l'87% risulta coperto dai rappresentanti dei lavoratori<sup>1</sup>.

INTEGRA applica agli impiegati e ai quadri il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini. Tale contratto è stato rinnovato in data 21 febbraio 2025 con validità dal 1° febbraio 2025 al 30 giugno 2028.

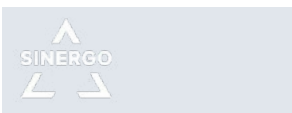
I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative, rinnovato in data 12 luglio 2024 e con validità dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 60 giorni secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva nazionale con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA. Il 95% del personale, inoltre, è coperto dai rappresentanti dei lavoratori.

Infine, il 100% dei lavoratori sia di INTEGRA che di SINERGO è coperto da strumen-



ti di protezione sociale, intesa come l'insieme delle misure che consentono l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno al reddito in caso di eventi di vita difficili, quali la perdita del posto di lavoro, la malattia e la necessità di assistenza medica, la maternità e la cura di un figlio, il pensionamento e la necessità della pensione.

A livello previdenziale, sia per INTEGRA che per SINERGO oltre all'iscrizione di tutto il personale nella posizione previdenziale dell'azienda a fini INPS, i dipendenti sono anche iscritti alla previdenza integrativa complementare che consente al termine della vita lavorativa di beneficiare di una pensione integrativa rispetto a quella obbligatoria. In aggiunta a ciò, a fronte di eventi che determinino la perdita di reddito, il dipendente può fare richiesta di smobilizzare in via anticipata le somme accantonate nella posizione personale.

## 1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi di importanza strategica l'implementazione di un sistema organico di gestione delle risorse umane, fondato sui seguenti principi:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

Nel mese di marzo 2025 è stata presentata la piattaforma di welfare sulla quale il personale ha la possibilità di far confluire il premio di risultato, se erogato e di utilizzare il portale welfare, con risorse proprie, per fare acquisti usufruendo di convenzioni e scontistiche su oltre 300 marchi nazionali ed internazionali.

Nel corso del 2025, così come negli anni precedenti, è stato mantenuto l'impegno nell'investimento formativo, rivolto ai dipendenti di tutte le aree. Di seguito si riportano i dati relativi alle ore medie di formazione erogate per categoria di inquadramento e genere.

### ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - Consorzio Integra

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento - Consorzio Integra			
Categoria di inquadramento	2023	2024	2025
Dirigenti	18,2	4,8	4,1
Quadri	29,4	31,9	71,6
Impiegati	23,1	12,5	45,7
<b>Totale</b>	<b>23,1</b>	<b>13,5</b>	<b>42,5</b>

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere - Consorzio Integra			
Genere	2023	2024	2025
Uomini	28,4	15,4	54,9
Donne	16,7	11,1	30,1
<b>Totale</b>	<b>23,1</b>	<b>13,5</b>	<b>42,5</b>

Le ore medie di formazione erogate nel 2025 mostrano un aumento rispetto al 2024 principalmente dovuto all'introduzione del nuovo gestionale che ha coinvolto tutto il personale.

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2025:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area Tecnica - Amministrativa - Finanziaria - Servizi Generali - IT	FORMASALUTE SR	ESECUTORE di BLSL_L-R Retraining BLSL Basic Life Support Defibrillation
Area Tecnica	Beta Formazione	Le energy service company
Area Tecnica	Beta Formazione	I generatori di calore secondo la UNI 10683
Area Tecnica	Beta Formazione	La diagnosi energetica degli edifici
Area Tecnica	Beta Formazione	Mercati energetici e acquisto dell'energia
Area Tecnica	Beta Formazione	Reti Gas
Area Tecnica	Beta Formazione	Simulazione dinamica per l'analisi energetica degli edifici
Area Tecnica	Beta Formazione	Soluzioni Fotovoltaiche Integrate per l'Architettura
Area Legale	Dike Formazione	Codice dei contratti e correttivo. Dalla teoria alla pratica
Dipendenti	Gruppo Alta Formazione Srl - Gruppo Sef Srl - Labor Security - Proleven Srl - Sicureco.com Srl - A.I.F.E.C.S. - Vega Formazione Srl - Frareg Srl	Salute e Sicurezza
Dipendenti	Elios Engineering Srl	ISO 50001 - Sistema di gestione dell'energia nelle organizzazioni
Area Personale	Wolters Kluwer	La mobilità del lavoratore: la disciplina delle trasferte e dei rimborsi spese
Area Personale	Legacoop	Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia
Area Gare	Formazione Interna	Corso sul correttivo Codice Appalti
Area Gare - Legale	Legacoop	Il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici
Area Gare - tecnica - Commerciale - Legale - PSI - Compliance	Bip-Group	Intelligenza artificiale e knowledge management system
Area PSI - Compliance - Personale	Impronta Etica	Tra nuove norme e contesto internazionale: le nuove sfide dell'inclusione in impresa
Area Personale	Legacoop	Rinnovo CCNL Cooperative Edili
Dipendenti	Formazione Interna	Formazione software documentale Archiflow
Dipendenti	GN TECHONOMY	Sviluppo ERP



La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2025 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza e anticorruzione, rifiuti e nuovo sistema RENTRI, per un totale di 742 ore. Si può osservare un calo rispetto al 2024, principalmente dovuto alla diminuzione del personale in organico.

### ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento - SINERGO			
Categorie di inquadramento	2023	2024	2025
Dirigenti	8,0	0,7	6,2
Quadri	8,0	11,0	10,7
Impiegati	12,2	2,7	8,1
<b>Operai</b>	16,8	17,4	14,2
<b>Totale</b>	14,8	12,0	11,4

### ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere - SINERGO			
Genere	2023	2024	2025
Uomini	28,4	12,4	11,7
Donne	16,7	-	6,2
<b>Totale</b>	23,1	12,0	11

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta a livello aziendale dei principi relativi ai diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso inerenti alla salute e sicurezza, alla retribuzione equa e alla non discriminazione. Al fine di tutelare i propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale dedicato alla raccolta di segnalazioni relative a eventuali violazioni, ovvero l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it.

Con specifico riferimento alla retribuzione equa, utilizzando i parametri di riferimento suggeriti dall'ESRS, sia i dipendenti di INTEGRA che quelli di SINERGO risultano percepire salari adeguati, in quanto uguali o superiori ai minimi previsti per il settore di attività.

Infine, con riferimento agli ambiti contemplati dalla SA8000, nel 2025 né per il Consorzio né per SINERGO sono pervenute segnalazioni o denunce tramite gli appositi canali in merito a episodi di discriminazione, comprese le molestie.

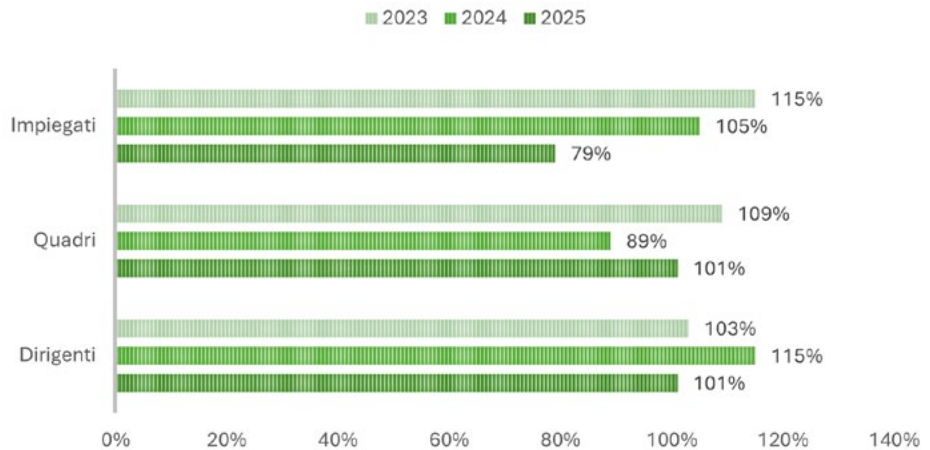
In tema di diversità, con riferimento ai dipendenti con disabilità sia Consorzio INTEGRA che SINERGO assolvono agli obblighi previsti dalla legge 68/99.

Con l'intento di favorire un rapido inserimento operativo dei neoassunti e aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di onboarding. Tale processo, oltre all'introduzione alla realtà aziendale, prevede anche l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

Nell'intento di promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, INTEGRA, nell'Accordo Integrativo Aziendale, ha previsto di stabilizzare l'opzione di lavoro in forma agile, dando l'opportunità al proprio personale di svolgere l'attività da remoto fino a quattro giorni al mese. Sono inoltre previsti, per una maggior conciliazione vita-lavoro dei neogenitori al rientro dai rispettivi congedi e fino al compimento dei due anni del bambino, ulteriori otto giorni al mese di attività in modalità agile. A tal proposito, il totale del personale dipendente di INTEGRA e di SINERGO ha diritto ai congedi per motivi familiari. Con riferimento al Consorzio, nel 2025 il 18% dei dipendenti ha usufruito di tali congedi; di questi il 67% sono donne e il 33% uomini. Per quanto riguarda SINERGO, il 17% dei dipendenti ha usufruito dei congedi; di questi l'9% sono donne e il 91% sono uomini.

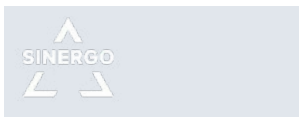
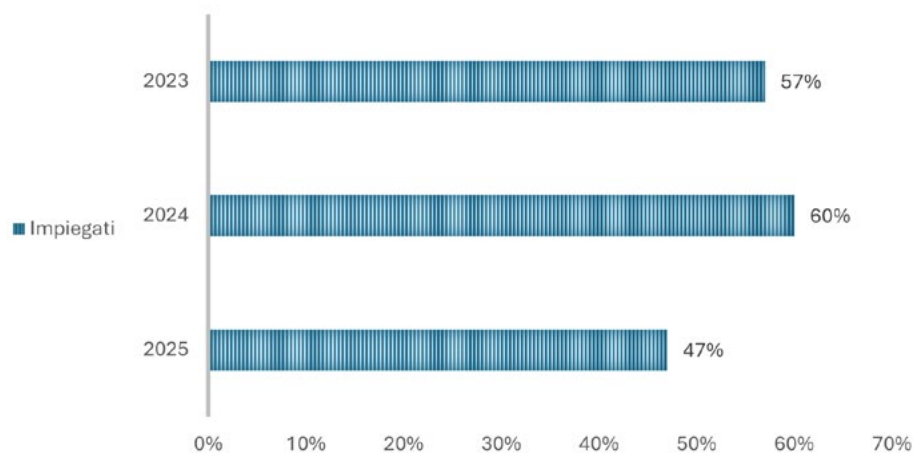
Inoltre, a partire dal 2022, il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, incrementando al contempo l'efficienza produttiva dell'impresa.

**RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE FEMMINILE E MASCHILE PER INQUADRAMENTO - INTEGRA**



La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo triennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

**RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE FEMMINILE E MASCHILE PER INQUADRAMENTO**



Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo triennio per SINERGO. Nella tabella sottostante il rapporto tra stipendio base femminile e maschile è calcolato solo per l'inquadramento impiegatizio in quanto SINERGO non ha dirigenti, impiegati e operai di genere femminile.

Come già anticipato, a partire dall'attività di rendicontazione 2023, si è deciso di rendere note alcune informazioni nell'ottica di anticipare alcune delle richieste dei nuovi standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Fra queste vi è l'indicazione del divario retributivo di genere definito dagli ESRS come il rapporto percentuale tra la differenza dei livelli retributivi medi orari corrisposti rispettivamente alle lavoratrici e ai lavoratori e il livello retributivo medio corrisposto ai lavoratori. Si riporta dunque tale indicatore anche in forma aggregata e secondo la nuova metodologia appena descritta; per il Consorzio tale rapporto era pari al 31% nel 2023, al 19% nel 2024 e al 29% nel 2025; per SINERGO il rapporto era pari al 27% nel 2023, al 17% nel 2024 e si attesta al 21% nel 2025.

Con riferimento al rapporto tra la retribuzione della persona più pagata all'interno del Consorzio e la mediana del resto dei dipendenti, si registra un trend in flessione nell'ultimo triennio.

#### ESRS S1-16 - Metriche di remunerazione - Consorzio Integra

Tasso di remunerazione totale annuale - Consorzio Integra			
	2023	2024	2025
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	4,15	4,10	3,88

Per quanto riguarda SINERGO, tra il 2023 e il 2024 si ravvisa invece un aumento nel rapporto tra la retribuzione della persona più pagata e la mediana del resto dei dipendenti, mentre nel 2025 tale rapporto torna a calare.

#### ESRS S1-16 - Metriche di remunerazione - SINERGO

Tasso di remunerazione totale annuale - SINERGO			
	2023	2024	2025
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	3,40	3,97	3,28

### 1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza, parte del Sistema di Gestione Integrato, è inclusa la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori affinché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine, il Consorzio ha predisposto un Sistema di Gestione per la sicurezza certificato ISO 45001<sup>2</sup> per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

<sup>2</sup> Il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutte le sedi distaccate sul territorio nazionale.

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modifiche del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità, all'interno della propria struttura, della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale.

Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizio (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica in materia di salute e sicurezza; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Nel 2025 si è verificato un infortunio sul lavoro registrabile, consistito in un infortunio in itinere. Le ore lavorate dal personale nel 2025 sono state, in crescita rispetto al 2024, 106.999. Il tasso percentuale di infortuni registrabili - dato dal rapporto tra numero di infortuni e ore lavorate moltiplicato per un moltiplicatore - è del 9,35%.

Allo stesso modo, anche la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.

La complessità della struttura societaria di SINERGO S.p.A., unita alla distribuzione geografica dei propri cantieri operativi, ha richiesto l'adozione di un modello organizzativo articolato per la gestione della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale. Al vertice di tale struttura è stato individuato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2023, come Datore di Lavoro il Direttore Tecnico e Responsabile per la tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti.

Nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e al fine di garantire un presidio capillare e coerente con la distribuzione delle attività sul territorio nazionale, il datore di lavoro ha conferito deleghe operative per aree geografiche. In particolare, con atto notarile Rep. n. 51455 del 15 luglio 2024, è stata delegata un'altra figura interna per l'esercizio delle funzioni in materia di sicurezza e ambiente con riferimento ai cantieri dell'area nord, inclusi quelli ubicati nei territori di Bressanone, Verona e Genova. La gestione dei cantieri situati nel resto del territorio nazionale resta in capo al Datore di Lavoro, che mantiene inoltre la titolarità delle funzioni non delegabili previste dalla normativa vigente. Attraverso questa articolazione territoriale, la Società garantisce un presidio diretto presso le fonti di rischio, promuovendo una cultura della sicurezza e della sostenibilità ambientale fondata su formazione, prevenzione e miglioramento continuo.

A supporto di tali finalità, è attivo un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001, che disciplina il controllo e il miglioramento delle attività connesse a rischi per i lavoratori e per l'ambiente. Il sistema si fonda sulla



collaborazione tra le figure delegate, i direttori di cantiere, i preposti e le funzioni aziendali competenti, sia nella vigilanza documentale sia nel presidio operativo quotidiano. Nel corso del 2025 si sono verificati 4 infortuni, di cui uno presso il cantiere Metro Napoli, uno sul cantiere di Napoli Emina, uno sul cantiere dell'autostrada del Brennero e uno presso quello di Venezia Ospedale. Le ore lavorate nel 2025 dal personale di Sinergo sono state 148.520, conseguentemente il tasso percentuale di infortuni registrabili è stato del 26,9%.

#### Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2023	2024	2025
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	1	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	5	4
Ore lavorate	196.234	138.969	148.520
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>15,3</b>	<b>36,0</b>	<b>26,9</b>

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2025, non si sono verificati infortuni né malattie professionali.

#### Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2023	2024	2025
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	-	-

# 1.11 IL CAPITALE NATURALE

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

Il Consorzio si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A tal fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. Nel corso del 2025 il Consorzio ha inoltre iniziato il percorso per certificarsi secondo lo standard europeo EMAS, predisponendo la Dichiarazione Ambientale, pubblicata sulla pagina ufficiale del sito internet, nella sezione dedicata alle certificazioni, contenente tutti gli aspetti correlati al sistema gestionale dell'ambiente con una rendicontazione delle emissioni e dei consumi del triennio precedente alla pubblicazione della stessa (2022-2024) e riferiti anche al primo semestre del 2025.

È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori poiché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire l'inquinamento, gestire in modo responsabile i rifiuti, tutelare gli habitat naturali nonché le specie animali e vegetali protette o a rischio di estinzione.

A tal proposito, in sede di adesione, a tutte le Consorziato viene inviato il Codice Etico per la sottoscrizione, il quale definisce, oltre ai principi sociali, anche i valori ambientali a cui ispirarsi. Inoltre, INTEGRA ha predisposto un documento, in coerenza con la normativa ISO 14001:2015, relativo alle linee guida di buona conduzione di cantiere.

Nel 2024 il Consorzio si è inoltre dotato di una Politica ESG, meglio descritta nel paragrafo 1.9.2 relativo ai Sistemi di Gestione, intesa come strumento di diffusione dei principi di sostenibilità all'interno del proprio perimetro di riferimento e verso la propria base sociale.

Nel complesso, gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno dei quali di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, si impegna nel monitoraggio e nel miglioramento rispetto all'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

A seguito dell'ottenimento della certificazione ISO 50001:2018 nel 2022 e, ai fini del monitoraggio e del potenziamento degli impegni in materia di efficienza energetica è stato costituito l'Energy Team, il quale è composto dal Compliance Officer, da un tecnico interno esperto in materia di gestione dell'energia e dalla Direzione Sostenibilità. A fine 2024, in linea con le finalità del sistema di gestione, sono stati identificati indicatori di performance e sono stati fissati gli obiettivi relativi, quali ad esempio la riduzione dei consumi degli uffici della sede di Bologna del 5% nel 2025 rispetto al 2024. Il dettaglio rispetto al raggiungimento di tale obiettivo è spiegato successivamente.

Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.



Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. La certificazione è stata rinnovata nel 2024, mentre nel 2025 si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo.

Con riferimento al perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2025. Il perimetro dei dati relativi ai consumi energetici, ai materiali e ai rifiuti prodotti è di volta in volta specificato in nota alle relative tabelle.

### 1.11.1 Consumi energetici ed idrici

La sede di Bologna, in virtù dell'elevato numero di dipendenti in essa presenti, costituisce il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA. Lo stesso metodo si utilizza per gli uffici di SINERGO presenti a Bologna nello stesso edificio. Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m<sup>2</sup>.

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax e fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Si segnala che a partire dal mese di dicembre 2023 presso l'intero stabile in cui ha la sede centrale il Consorzio è stata installata una pompa di calore alimentata ad energia elettrica; questo intervento - i cui risultati in termini di efficienza energetica sono visibili in termini complessivi dal presente anno di rendicontazione - ha permesso di dismettere l'uso di gas naturale. Inoltre, l'installazione di contabilizzatori che consentono di misurare con precisione i consumi energetici, ha consentito di incrementare il livello di accuratezza del monitoraggio dei consumi degli uffici. Come menzionato in precedenza, nel 2024 - primo anno completo di funzionamento dei contabilizzatori - nell'ambito delle attività migliorative poste in essere per la certificazione ISO 50001, è stato fissato per l'anno 2025 un obiettivo di riduzione del 5% dei consumi rispetto all'anno precedente. Tale target è stato raggiunto, permettendo di risparmiare circa 1.350 kWh di energia elettrica, e quindi riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di tipo Scope 2 di circa 0,3 tCO<sub>2</sub> equivalente.

Di seguito si riportano i consumi energetici del Consorzio INTEGRA. Nell'ottica del percorso di avvicinamento alla CSRD, al fine anche di rispondere alle richieste degli ESRS, il dato del 2024 e del 2025 viene presentato, oltre che in Gigajoule, anche in Megawattora.

**Consumi delle sedi - Consorzio Integra (Gj)**

	2023	2024	2025
Energia elettrica	735,64	896,57	858,06
Gas naturale	189,77	-	-
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>925,41</b>	<b>896,57</b>	<b>858,06</b>

**Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (MWh)**

	2024 <sup>3</sup>	2025
Consumo totale di energia da fonti fossili	249,04	238,35
Consumo totale di energia da fonti nucleari	-	-
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	-	-
<b>Consumo totale di energia</b>	<b>249,04</b>	<b>238,35</b>

<sup>3</sup> Il dato relativo al consumo del 2024 in MWh è stato rettificato rispetto all'edizione del Bilancio 2024 includendo anche le sedi secondarie, considerate nel dato esposto in Gj ma non in quello in MWh

Il consumo energetico complessivo del 2025 risulta in calo rispetto a quello del 2024 e del 2023. In particolare, dopo il ravvisato aumento del consumo di energia elettrica nel 2024 rispetto al 2023, dovuto principalmente al fatto che il gas naturale è stato completamente sostituito attraverso l'impiego della pompa di calore dell'edificio in cui si trova la sede del Consorzio, alimentata mediante energia elettrica, nel 2025 l'impianto ha utilizzato meno energia elettrica, stabilizzando il suo funzionamento. Impianti dal funzionamento simile sono presenti anche presso gli uffici delle sedi distaccate.

Anche nella presente edizione si rende esplicito il valore dell'intensità energetica, determinato dal rapporto tra energia consumata (in Gj) e ricavi netti in milioni di euro:

**Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)**

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,40E-05 <sup>4</sup>	7,55E-05



<sup>4</sup> A seguito della rettifica del dato 2024 dei consumi energetici anche l'intensità energetica rispetto ai ricavi è stata ricalcolata e riesposta.

Per l'attività di cantiere di SINERGO non viene utilizzato gas naturale, presente nel 2025 solo con riferimento agli uffici del cantiere della filovia di Verona, a fini di riscaldamento, e pari a 128,13 Gj.

Il consumo presso i cantieri riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere. Nel 2025 i consumi di energia elettrica si sono registrati principalmente presso il cantiere della Metropolitana di Napoli, con consumi marginali presso gli altri cantieri. Per tale motivo, in continuità con i dati espressi nei precedenti anni di rendicontazione, rimane un focus specifico sul cantiere della Metropolitana di Napoli.

Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale (non più presente a partire dal 2024) della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Si presentano di seguito i consumi energetici di SINERGO, relativamente alla sede centrale e al cantiere di Metro Napoli, espressi in Gj:

#### Consumi energetici - SINERGO (GJ)

	2023	2024	2025
<b>Sede centrale</b>	<b>86,8</b>	<b>84,05</b>	<b>79,96</b>
Energia elettrica	68,0	84,05	79,96
Gas naturale	18,8	-	-
<b>Cantiere Metro Napoli</b>	<b>4.866,47</b>	<b>2.820,59</b>	<b>1915,92</b>
Energia elettrica	4.038,61	1.839,19	793,88
Mezzi di cantiere - Diesel	827,86	981,4	1122,04
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>4.953,27</b>	<b>2.904,64</b>	<b>1995,88</b>

Di seguito il focus sui consumi di energia elettrica rilevati nei cantieri 2025 di SINERGO:

#### Consumi energetici - energia elettrica 2025

	Gj	%
Metro Napoli	793,877	87%
Casandrino	20,25432	2%
Napoli via Terracina	49,7952	5%
Napoli San Giovanni	12,63456	1%
Venezia Ospedale	38,3364	4%
<b>Totale</b>	<b>914,8975</b>	<b>100%</b>

Di seguito riportati per il 2025 i consumi dei mezzi, di cantiere e per il personale:

#### Consumi energetici - mezzi 2025

	GJ	%
Consumo mezzi di cantiere diesel - MN	1122,04	23%
Consumo mezzi di cantiere diesel - Altri cantieri	1186,42	24%
Consumo flotta autovetture - diesel	1040,14	21%
Consumo mezzi di cantiere benzina - MN	125,44	3%
Consumo mezzi di cantiere benzina	250,62	5%
Consumo flotta autovetture - benzina	1210,68	25%
<b>Totale</b>	<b>4935,34</b>	<b>100%</b>

Di seguito riportati per il 2025 i consumi dei mezzi, di cantiere e per il personale, in MWh:

#### Consumi energetici - mezzi 2025

	MWh	%
Consumo mezzi di cantiere diesel - MN	311,67	23%
Consumo mezzi di cantiere diesel - Altri cantieri	329,56	24%
Consumo flotta autovetture - diesel	288,93	21%
Consumo mezzi di cantiere benzina - MN	34,84	3%
Consumo mezzi di cantiere benzina	69,62	5%
Consumo flotta autovetture - benzina	336,30	25%
<b>Totale</b>	<b>1370,92</b>	<b>100%</b>

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato dell'intensità energetica:

#### Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	2,5E-04	2,15E-04

Dall'analisi di doppia rilevanza svolta, il tema dell'acqua non è risultato materiale. Ciononostante, vengono rendicontati i dati relativi al consumo idrico rispetto alla sede di Bologna, sia di INTEGRA che di SINERGO, mentre sono esclusi quelli relativi al consumo idrico presso le sedi secondarie del Consorzio e presso i cantieri di SINERGO, per continuità con le rendicontazioni passate e in virtù dell'impegno assunto dal Consorzio sul tema.

Nel 2023, infatti, INTEGRA ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua. Tale iniziativa fa riferimento alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema "Acqua", partendo dall'analisi e dall'identificazione degli impatti generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica. Nel corso del 2025 tale iniziativa ha prodotto il suo secondo report.

Nel 2025 il consumo idrico del Consorzio - stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione a livello condominiale - è di 693 m<sup>3</sup>, continuando dunque il trend in diminuzione avviato nel 2023 e proseguito nel 2024.

La risorsa idrica, prelevata totalmente da acquedotti pubblici, non è destinata a riciclo, riutilizzo o immagazzinamento. Si precisa, inoltre, che l'intero territorio italiano in cui avviene il prelievo e consumo dell'acqua è classificato dal World Resources Institute (WRI) come area ad elevato stress idrico.

A partire dall'esercizio 2023, si rende esplicita anche l'intensità idrica, valore determinato dal rapporto tra metri cubi d'acqua consumati e ricavi netti in milioni di euro. Per il Consorzio il dato si riporta nella seguente tabella.

#### Intensità idrica - Informazioni richieste - (m<sup>3</sup>/ricavi netti)

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,18E-05	6,10e-05



Con riferimento agli uffici della controllata SINERGO - le cui modalità di calcolo seguono quelle utilizzate dal Consorzio, consistendo quindi in una stima - l'acqua prelevata e consumata è stata pari a 68,65 m<sup>3</sup> nel 2025, facendo segnare un calo rispetto al 2024.

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato relativo all'intensità idrica. Per ragioni di comparabilità, il dato per entrambe le annualità è esposto con riferimento al consumo della sola sede di Bologna.

#### Intensità idrica - Informazioni richieste - (m<sup>3</sup>/ricavi netti)

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	3,1E-06	2,1E-06

Il dato pubblicato nella rendicontazione 2025 è il risultato del rapporto tra consumo idrico della sede di Bologna di SINERGO e i ricavi netti di tale anno. Il dato aggiornato al 2025 è pari a 2,1E-06.

### 1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

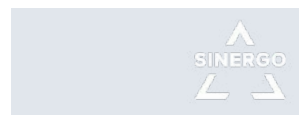
Anche nel 2025 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC. Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

### Materiali utilizzati nel triennio (kg) - Consorzio Integra

	2023	2024	2025
Carta FSC	2.083	1.651	917
Toner	2	8 <sup>5</sup>	5 <sup>6</sup>
<b>Totale</b>	<b>2.085</b>	<b>1.659<sup>7</sup></b>	<b>922</b>

Con riferimento al consumo di carta, considerando l'ultimo triennio (2023-2025) i dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione conclusa nel 2022. I toner consumati nel 2025 sono stati stimati utilizzando la media degli acquisti dei due precedenti anni di rendicontazione.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento (e altri materiali da cava e inerti), barre per armatura, calcestruzzo, silicato e asfalto il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente



### Materiali utilizzati nel triennio (t) - SINERGO<sup>8</sup>

	2023	2024	2025
Cemento	373	13.474	2.306
Barre per armatura - carpenteria metallica	853	1.336	1.428
Calcestruzzo	15.501	23.441	28.021
Silicato	9	-	2
Asfalti	-	5.357	695
Legno	-	19	13
Plastica	-	4	11
Metalli	-	11	74
<b>Totale</b>	<b>16.736</b>	<b>43.643</b>	<b>32.550</b>

Nel 2025, coerentemente con l'aumento di materiali in ingresso utilizzati nel 2024 per l'avanzamento di diversi cantieri poi arrivati a conclusione nel presente anno di rendicontazione, si registra un calo delle materie in ingresso dovuta al termine di numerosi lavori.

<sup>5</sup> Il dato di toner consumati nel 2024 è stato rettificato, passando da 5 a 8 kg.

<sup>6</sup> Nel 2025 non si risultano acquisti di toner per stampante. Il dato è stato dunque stimato facendo una media tra i kg di toner acquistati nei precedenti due anni di rendicontazione.

<sup>7</sup> Per l'anno 2024 il dato relativo al totale dei materiali utilizzati è stato riesposto in seguito ad una rettifica del quantitativo di kg di toner consumati, passati da 5 a 8 kg, modificando di conseguenza il totale dei materiali consumati.

<sup>8</sup> I dati 2025 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Autostrada del Brennero, Sogesid, Valsugana, Napoli San Giovanni, EAV.

### 1.11.3 Emissioni

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol, suggerita dal GRI Standards e prevista dagli ESRS, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Si sono pertanto calcolate le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (con riferimento alle categorie "Beni e servizi acquistati", "Asset in leasing a monte" e "Viaggi d'affari"). In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO<sub>2</sub> e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Nel 2025, continua il trend già iniziato nel 2023 e 2024, di progressiva riduzione delle emissioni generate. Ciò è da imputare in primo luogo alla completa dismissione del gas naturale da parte della sede di Bologna, a cui però si aggiunge un calo, per il 2025, anche del consumo di energia elettrica. Si ravvisa inoltre anche una diminuzione dei consumi complessivi, e delle conseguenti emissioni, legati alla flotta auto del Consorzio.

**Emissioni complessive - Consorzio Integra**

	tCO <sub>2</sub> e		
	2023	2024	2025
<b>Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)<sup>9</sup></b>	<b>11,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Emissioni da viaggi flotta aziendale	162,7	151,4	131,0
di cui Auto - Diesel	159,4	138,4	100,3
di cui Auto - Benzina	3,3	13,0	30,7
<b>Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)</b>	<b>53,4</b>	<b>72,7</b>	<b>61,1</b>
<b>Altre emissioni indirette (Scope 3)</b>	<b>11,3</b>	<b>14,4</b>	<b>14,4</b>
di cui Aereo - tratte nazionali	4,8	5,6	8,2
di cui Treno - tratte nazionali	5	7,3	5,4
Emissioni al consumo di carta	1,5	1,5	0,8
<b>Totale emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e</b>	<b>239</b>	<b>238,5<sup>10</sup></b>	<b>206,5</b>

<sup>9</sup> A partire dalla presente edizione del Bilancio le emissioni derivanti dalla flotta auto, essendo il parco mezzi del Consorzio detenuto nella forma del noleggio a lungo termine, viene computato fra le emissioni di tipo Scope 1, assimilando i mezzi a noleggio a fonti di consumo, e quindi emissive, sotto il controllo diretto dell'organizzazione.

Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio e cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

**Emissioni complessive - SINERGO**

	tCO <sub>2</sub> e		
	2023	2024	2025
<b>Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)</b>	<b>1,1</b>	<b>7,5</b>	<b>7,3</b>
<b>Emissioni dirette per flotta auto (Scope 1)<sup>11</sup></b>	<b>-</b>	<b>200</b>	<b>153,9</b>
Di cui Diesel	-	122,6	74,4
Di cui Benzina	-	77,4	79,1
Di cui biodiesel	-	-	0,4
<b>Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)</b>	<b>298,0</b>	<b>199</b>	<b>70,8</b>
Energia elettrica cantieri	293,1 <sup>13</sup>	192,9	65,1
Energia elettrica sede	4,9	6,1	5,7
<b>Altre emissioni indirette (Scope 3)</b>	<b>61,5</b>	<b>152</b>	<b>189,7</b>
Emissioni da mezzi di cantiere - Diesel	61,5 <sup>14</sup>	152	165,1
Emissioni mezzi di cantiere - Benzina	-	-	24,6
<b>Totale emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e</b>	<b>360,6</b>	<b>558,5</b>	<b>421,7</b>

<sup>10</sup> Il dato 2024 relativo al totale delle emissioni è stato rettificato nella presente edizione del documento e riesposto a causa di un ricalcolo delle emissioni di Scope 3 legate all'acquisto della carta, modificando di conseguenza il totale delle emissioni generate.

<sup>11</sup> A partire dall'esercizio 2024 oltre a quelle legate ai mezzi di cantiere sono rendicontate anche le emissioni derivanti dalla flotta auto, non presenti nelle precedenti edizioni del Bilancio.

<sup>13</sup> Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

<sup>14</sup> Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

Rispetto al 2024 può ravvisarsi un calo complessivo delle emissioni di tCO<sub>2</sub>e, dovuto principalmente ad una diminuzione delle emissioni di tipo Scope 1 e Scope 2 a fronte invece di un aumento delle emissioni Scope 3 legate ai consumi dei mezzi di cantiere.

**1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero**

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento e non viene rendicontato ed esposto nel presente documento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Data l'attività d'ufficio svolta dal Consorzio, i rifiuti prodotti derivano dal consumo di carta e dall'utilizzo dei toner per stampante. Entrambi questi rifiuti vengono destinati a riciclo. Per quanto riguarda la composizione, i toner si compongono della cartuccia, di materiale plastico, e della polvere in essa contenuta e utilizzata per la stampa, normalmente composta di particelle di carbone e di resina e da ossidi di ferro.

Nel 2025, la quantità di rifiuti di carta è tornata ad assestarsi su quantità simili a quelle del 2022 e 2023, facendo registrare 2.600 kg di carta conferita. Anche per il 2025 non sono presenti dati puntuali rispetto ai toner, la cui quantità, anche per la presente edizione del documento, viene stimata sulla base del 2023, anno di rendicontazione con una quantità di carta consumata paragonabile.

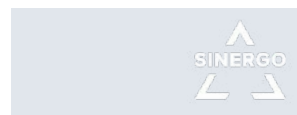
#### Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio Integra

	2023	2024	2025
Carta	2.610	548	2.600
Toner	65	7 <sup>15</sup>	65
<b>Totale</b>	<b>2.675</b>	<b>555</b>	<b>2.665</b>

#### Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio Integra<sup>16</sup>

	2023	2024	2025
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	2.675	555	2.665
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	-	-	-
<b>Totale rifiuti non destinati a smaltimento</b>	<b>2.675</b>	<b>555</b>	<b>2.665</b>

Nell'arco del 2025, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA. Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.



La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri e comprende, tra gli altri, cemento, mattoni, imballaggi, legno, plastica, ferro e acciaio, ecc...

<sup>15</sup> Il dato relativo ai rifiuti di toner è una stima derivata dai dati relativi agli esercizi precedenti.

<sup>16</sup> A partire dalla presente edizione del Bilancio viene rettificato il dato relativo alla classificazione dei rifiuti toner, ora inseriti fra i rifiuti non pericolosi destinati a riciclo, anche per gli anni 2023 e 2024.

**Rifiuti prodotti per destinazione (ton) - SINERGO**

	2023	2024	2025 <sup>17</sup>
<b>Volume totale di rifiuti prodotti</b>	<b>5.376</b>	<b>18.668</b>	<b>26.776</b>
<b>Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento</b>	<b>5.376</b>	<b>4.882</b>	<b>8.305</b>
<i>Di cui non pericolosi</i>	5.373	4.868	8.305
- preparazione per il riutilizzo	1.437	-	-
- riciclaggio	-	24	-
- altre operazioni di recupero	3.936	4.844	-
<i>Di cui pericolosi</i>	3	14	-
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclaggio	-	-	-
- altre operazioni di recupero	3	14	-
<b>Volume totale di rifiuti destinati allo smaltimento</b>	<b>-</b>	<b>13.786</b>	<b>18.471</b>
<i>Di cui non pericolosi</i>	-	13.777	18.352
- incenerimento	-	-	2
- smaltimento in discarica	-	13.432	18.350
- altre operazioni di smaltimento	-	345	-
<i>Di cui pericolosi</i>	-	9	119
- incenerimento	-	-	-
- smaltimento in discarica	-	-	119
- altre operazioni di smaltimento	-	9	-

<sup>17</sup> I dati 2025 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Autostrada del Brennero, Sogesid, Valsugana, Napoli San Giovanni, EAV.

**CAPITOLO 1**  
Informazioni generali

**CAPITOLO 2**  
Relazione sulla gestione

**CAPITOLO 3**  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

**CAPITOLO 4**  
Bilancio consolidato al 31/12/2025

**CAPITOLO 5**  
Allegato al Bilancio

**CAPITOLO 6**  
Relazioni della Società di Revisione

## 1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quinta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2024 il Consorzio ha aggiornato l'analisi di materialità, realizzando un primo esercizio di "doppia materialità" secondo le indicazioni degli ESRS (con annesso processo partecipativo degli stakeholder) e, parallelamente, ha proseguito il recepimento di alcune richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei. Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI), integrando laddove possibile le richieste degli ESRS. Le informazioni necessarie alla rendicontazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards, degli ESRS e dei VSME. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2025 messo a confronto con i due esercizi precedenti, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025. Eventuali restrizioni di perimetro sono opportunamente segnalate nel documento. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero. Il report è stato predisposto nei primi mesi del 2026 sotto il coordinamento della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati, coinvolgendo varie figure interne nel processo di sensibilizzazione, raccolta del dato ed elaborazione del documento.

È possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo [sostenibilita@consorziointegra.it](mailto:sostenibilita@consorziointegra.it)

Il Report è stato pubblicato il 2/07/2026.

# INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI AZIENDALE</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021			1.1 La storia p. 12	
	2-1 Dettagli organizzativi		Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18 1.3.1 Soci cooperatori pp. 19-22	
			1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2 BP 1	1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP 2	1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-5 Assurance		1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
<b>ATTIVITÀ E LAVORATORI</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021			1.1 La storia p. 12	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.2 L'identità p. 13 1.6 Il modello di business pp. 36-37 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
	2-7 Dipendenti	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
<b>GOVERNANCE</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note	
<b>STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI</b>					
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1-16 Metriche di remunerazione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Lettera agli Stakeholder p. 7		
	2-23 Impegno in termine di policy		ESRS S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	1.2.2 Missione e valori pp. 14-15	
			ESRS S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	
			ESRS S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate	1.5.2 Il piano strategico integrato pp. 32-35	
			ESRS G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	1.9 Il capitale intellettuale pp. 47-63	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		ESRS S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
			ESRS S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
ESRS S3-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni			1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92		
2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni		ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	1.5.2 Il piano strategico integrato pp. 32-35		
		ESRS G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57		
2-27 Conformità a leggi e regolamenti			1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83		
2-28 Appartenenza ad associazioni			1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 61-63		

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	1.5.1 L'Analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
<b>GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE</b>				
<b>VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
<b>PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative		1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
		ESRS G1-6 Prassi di pagamento	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	

CAPITOLO 1  
Informazioni generaliCAPITOLO 2  
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3  
Bilancio d'esercizio al 31/12/2025CAPITOLO 4  
Bilancio consolidato al 31/12/2025CAPITOLO 5  
Allegato al BilancioCAPITOLO 6  
Relazioni della Società di Revisione

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>ANTICORRUZIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41
		ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	ESRS G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
<b>COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41
		ESRS 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
<b>GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE</b>				
<b>MATERIALI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41
		ESRS E5-4 Flussi di risorse in entrata	1.11.2 Materie utilizzate pp. 79-80	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume			

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>ENERGIA</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti  ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92  1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	
<b>ACQUA E SCARICHI IDRICI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti  ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92  1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 2018)	303-3 Prelievo idrico	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	Nonostante gli aspetti di sostenibilità associati a tale indicatore non siano risultati materiali, Il Consorzio ha valutato di rendicontare le informazioni sui prelievi idrici in continuità con gli scorsi esercizi.
	303-5 Consumo di acqua	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	
<b>EMISSIONI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.84  1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	GRI 305: Emissioni (versione 2016)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>RIFIUTI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84  1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 306: Rifiuti (versione 2020)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-3 Rifiuti prodotti	ESRS E5-5 Flussi di risorse in uscita	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
<b>GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE</b>				
<b>OCCUPAZIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84  1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 63-67	
		ESRS S1-10 Salari adeguati	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-11 Protezione sociale	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
<b>RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32  1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84  1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi		1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 63-67	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria  ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-9 Infortuni sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-10 Malattie professionali		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti  ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
<b>DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	ESRS 2 GOV-1 ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa ESRS S1-9 Metriche della diversità	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	ESRS S1-16 Metriche di retribuzione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
		ESRS S1-12 Persone con disabilità	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
<b>VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32	
		ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (versione 2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	